



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TAURISANO

LEIC88900T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TAURISANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **60/U** del **04/02/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 28/22-23*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 109** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Istituto Comprensivo Taurisano POLO 1

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa del **IC Taurisano POLO1** è stato predisposto ai sensi di quanto previsto

- dall'Art.1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare ai commi 1, 2, 6, 7, 12, 13, 14, 16, 17;
- dall'Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.1 comma 14 della legge 107 del 13.07.2015;
- dalla Nota MIUR n.2157 del 5 ottobre 2015;
- dalla Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base

- delle scelte educative, di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico Prof Maria Abbondanza Baglivo con proprio [atto di indirizzo prot. n.60/U del 04 gennaio 2023](#).
- dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel [Rapporto di Autovalutazione](#) (di seguito RAV), pubblicato sul sito della Scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione,



dell'Università e della Ricerca.

Il PTOF ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 12 dicembre 2022 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto il 22 dicembre 2022.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Taurisano accoglie la popolazione scolastica di circa 1300 studenti residenti prevalentemente nel territorio del comune. Il 3 % risiede nelle zone rurali afferenti il ...dei paesi limitrofi. La presenza degli alunni stranieri è bassa, mentre è significativa la percentuale di alunni appartenenti alla comunità ROM discretamente integrata nel tessuto sociale taurisanese.

Il contesto socioeconomico degli studenti può essere definito medio basso con una tendenza ad abbassarsi ulteriormente a causa della contingente crisi economica. Numerose le famiglie mono-reddito, in aumento quelle in cui i genitori sono disoccupati. La scuola, e tutti i suoi operatori, sono consapevoli di svolgere un'importante e imprescindibile funzione di promozione sociale nonché di accoglienza e inclusione.

VINCOLI

Il tessuto sociale della comunità di Taurisano è problematico e lo status socio-economico delle famiglie degli studenti è mediamente basso; la maggior parte dei genitori ha come titolo di studio la licenza media. Numerose famiglie risultano disoccupate o comunque mono-reddito; molte risultano al di sotto della soglia di povertà. In aumento è anche il fenomeno della disgregazione familiare. Non rari sono i casi di studenti dell'istituto in affidamento ai servizi sociali, a tutori legali o ad altri familiari.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Taurisano è Comune del basso Salento con un territorio di 23,32 Km², una popolazione residente al 31/05/2018 di 11.750 abitanti e circa 3772 iscritti all' Anagrafe Italiani Residenti all' Estero (AIRE), per un totale di 4224 famiglie. Il territorio offre una vivace attività di associazionismo, volontariato e un buon funzionamento dei servizi sociali. Gli oratori parrocchiali sono luoghi di aggregazione per bambini e ragazzi. L'ente comunale organizza attività culturali su diverse tematiche di attualità storica e culturale. Offre alla scuola Primaria opportunità di supporto tramite operatori del Servizio Civile Nazionale (SCN) La biblioteca è tra le più fornite nella provincia di Lecce. Pianifica attività, seminari e corsi per il coinvolgimento del cittadino alla lettura. La collaborazione con la ASL e con l' Ambito territoriale di Casarano si è tradotta in specifici progetti a sostegno dello svantaggio socio-culturale, che hanno portato nelle classi operatori, educatrici e assistenti I Carabinieri e il Commissariato di P. S., con sede in Taurisano, sono validi punti di riferimento per la realizzazione di progetti di educazione alla legalità. In tale contesto la scuola crea reti di scopo, in una efficace trasversalità di interventi cooperanti, al fine di promuovere l' educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva sottoscrivendo convenzioni con alcune associazioni del territorio.

Vincoli

Pur disponendo di un capitale sociale variegato e dalle buone potenzialità, il contesto sociale è molto complesso e non privo di contraddizioni e tensioni. Questo motiva intensamente la scuola a proporre modelli di azione coinvolgenti e responsabilizzanti, capaci di formare, nella quotidianità della pratica didattica, ragazzi e ragazze capaci di esercizio attivo della cittadinanza. Le azioni poste in essere dalla scuola mirano altresì a creare rapporti di collaborazione con le famiglie e le altre agenzie educative del territorio mantenendo l'asimmetricità dei ruoli e la suddivisione delle funzioni, ma nella piena condivisione di prospettive e di intenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Taurisano comprende plessi di scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado, che dipendono da un' unica amministrazione comunale.



Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili dall'utenza. Attraverso le risorse economiche che arrivano dalla Comunità Europea con i Progetti PON FSE e FESR, negli anni scorsi, sono stati dotati delle strutture necessarie per rendere laboratoriale la lezione e la didattica. La segreteria e tutti i plessi sono dotati di rete Wi - Fi ma il collegamento ad Internet non e' sempre efficacemente fruibile.

Vincoli

Molti sono i punti critici legati alle risorse economiche e materiali. I fondi nazionali non sono sufficienti a programmare un' offerta formativa adeguata ai bisogni dell'utenza che vive in un contesto socio-culturale critico e problematico, rispetto alla media nazionale. Il territorio, molto povero dal punto di vista economico, non offre un tessuto aziendale tale da mettere la scuola nelle condizioni di poter attingere fondi dal settore primario e secondario. Gli edifici, sufficienti rispetto alle esigenze della didattica, necessitano, purtroppo, di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. TAURISANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC88900T
Indirizzo	VIA ADDIS ABEBA, SNC. TAURISANO 73056 TAURISANO
Telefono	0833621517
Email	LEIC88900T@istruzione.it
Pec	leic88900t@pec.istruzione.it

Plessi

M.MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA88901P
Indirizzo	VIA ASPROMONTE TAURISANO 73056 TAURISANO

C. COLLODI CONTRADA APOSTOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA88902Q
Indirizzo	CONTRADA APOSTOLO TAURISANO 73056 TAURISANO



LOPEZ Y ROYO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA88905V
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZE TAURISANO 73056 TAURISANO

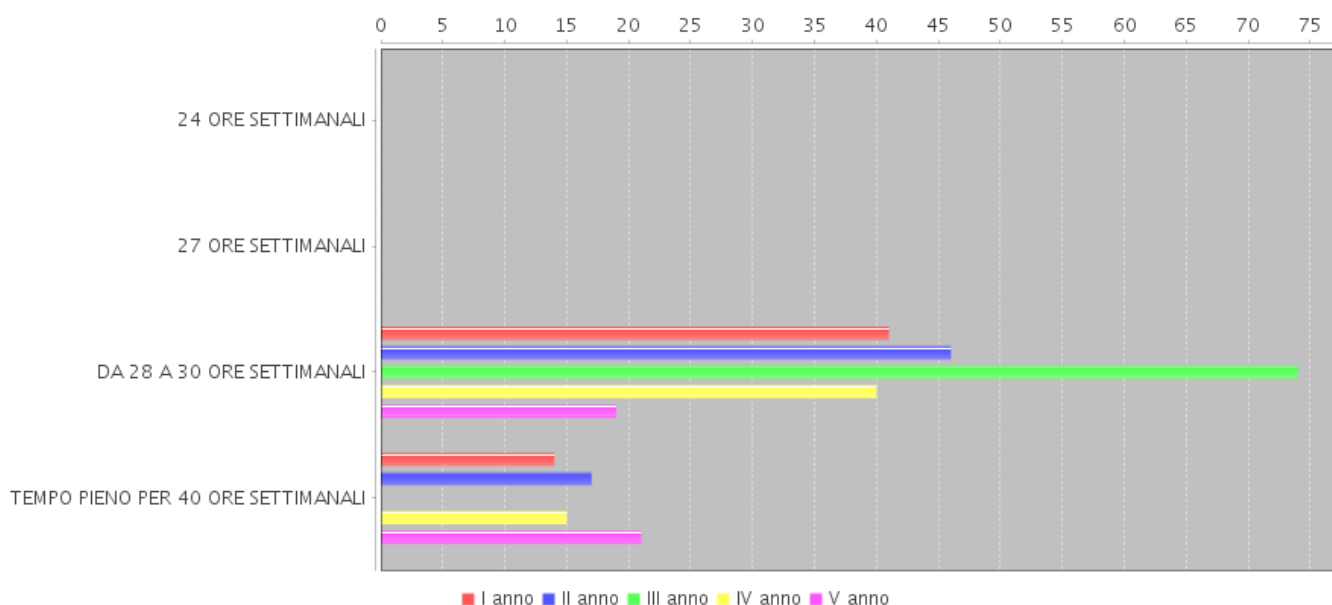
G. COMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA88906X
Indirizzo	VIA COMI TAURISANO 73056 TAURISANO

G. C. VANINI (PLESSO)

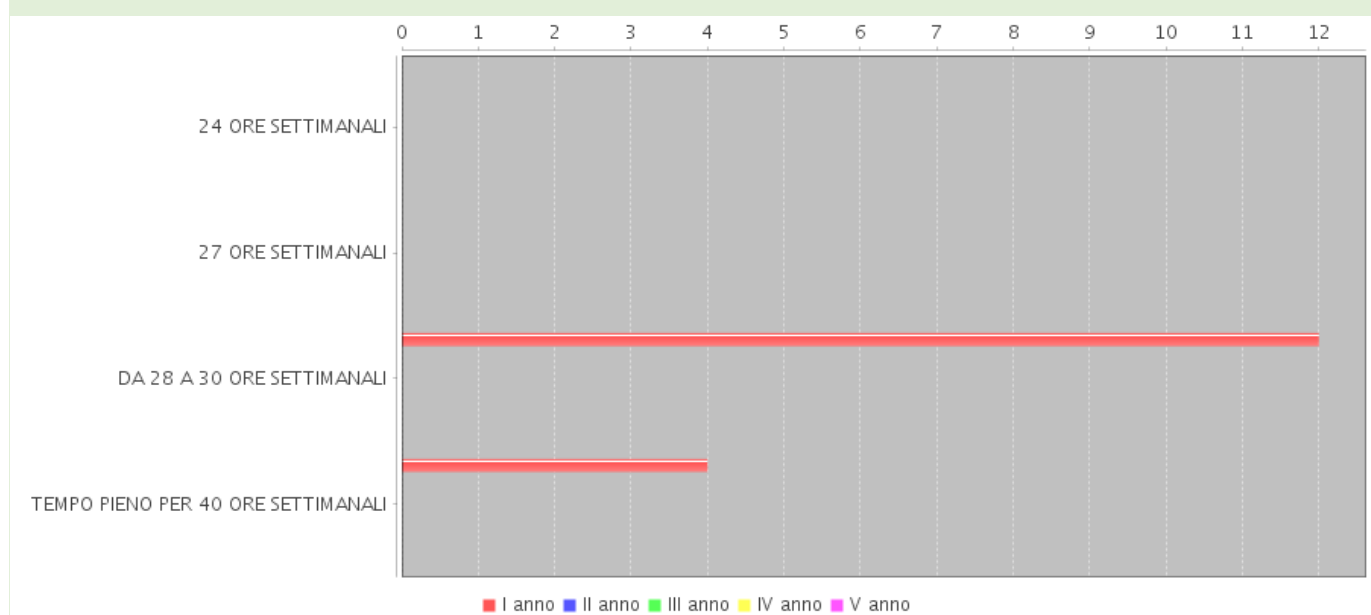
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE88901X
Indirizzo	VIA ADDIS ABEBA TAURISANO 73056 TAURISANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	287

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola

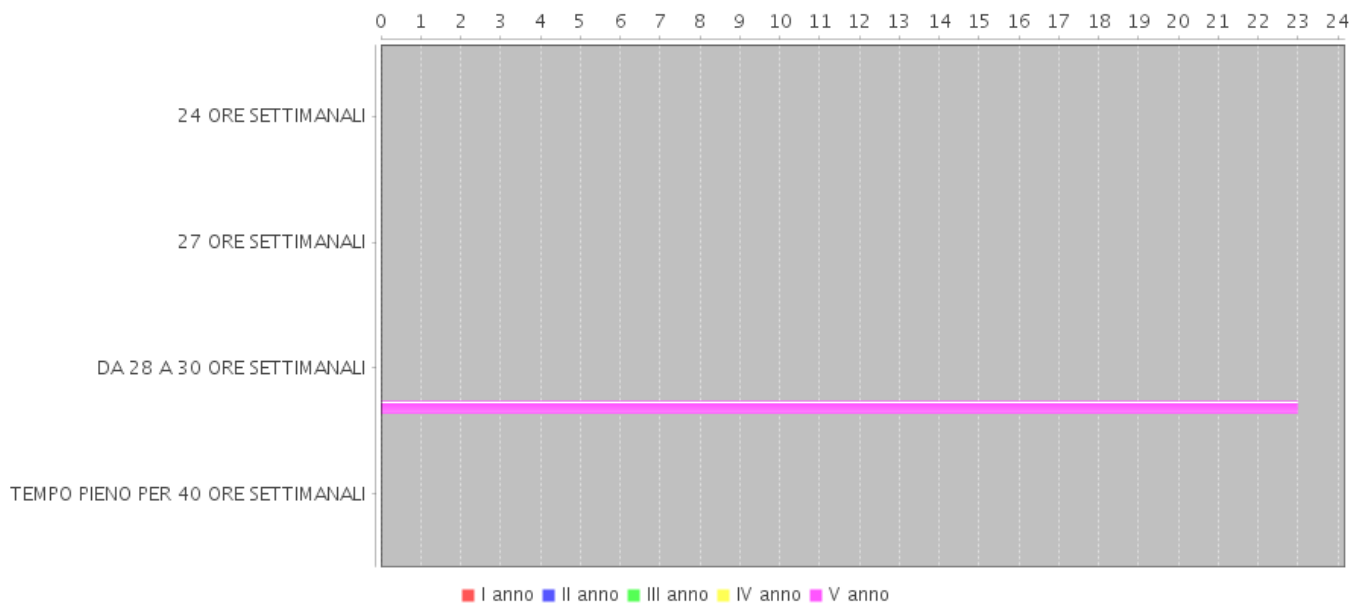


A.SABATO (PLESSO)

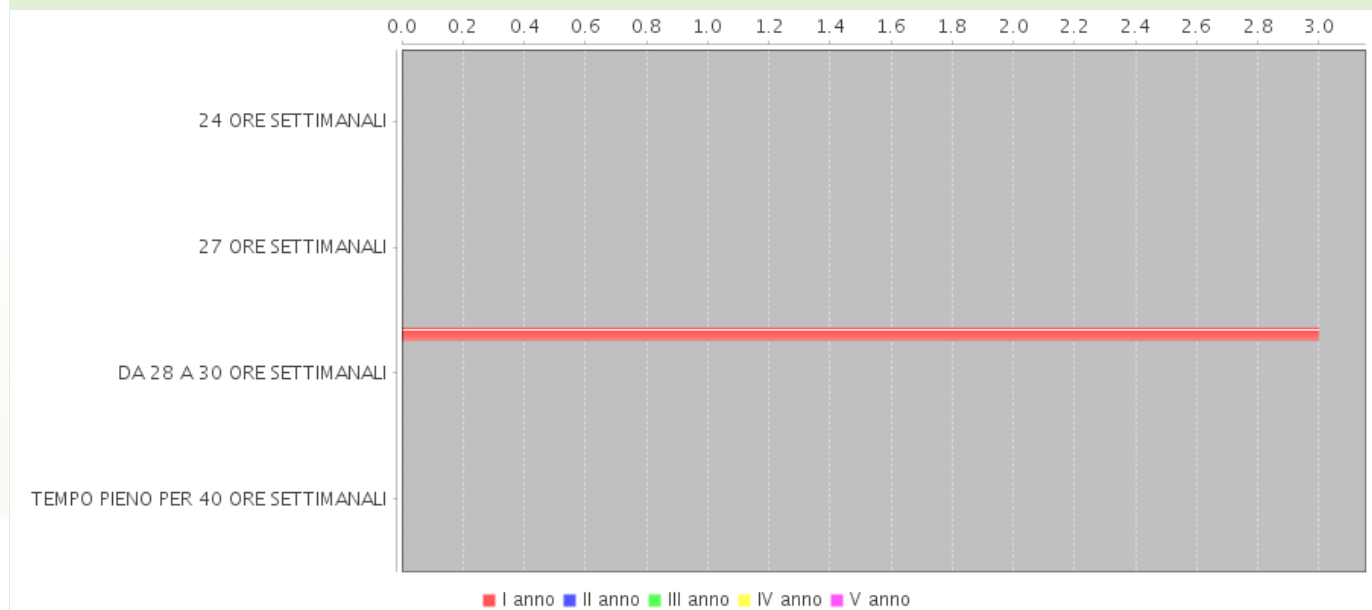
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE889021
Indirizzo	VIA CONTRADA CALCAVECCHI TAURISANO 73056 TAURISANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	23

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola

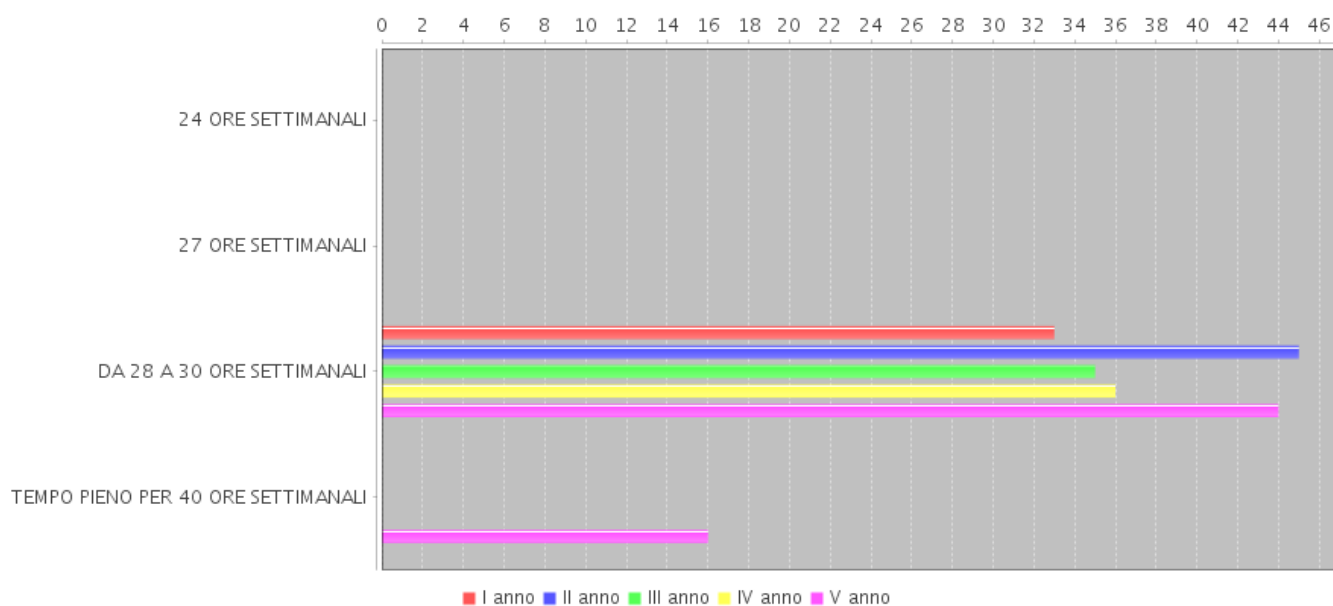


GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

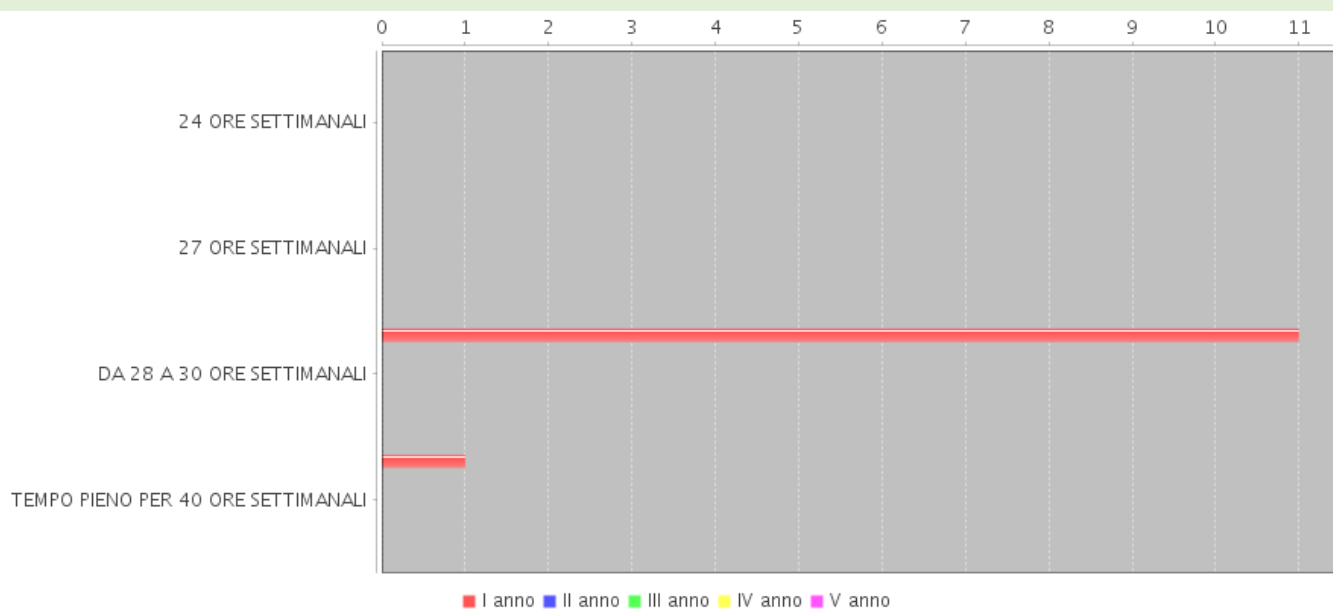
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE889043
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE TAURISANO 73056 TAURISANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	209



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIA NEGRELLI - TAURISANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

LEMM88901V

Indirizzo

VIA NEGRELLI TAURISANO 73056 TAURISANO

Numero Classi

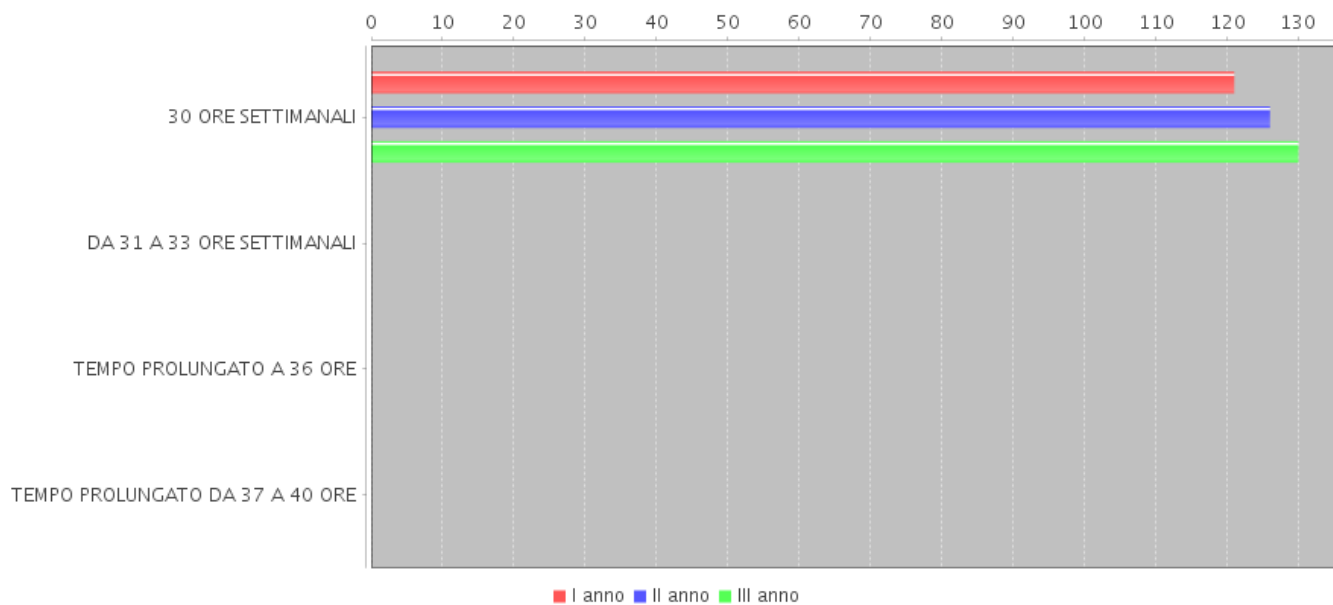
19



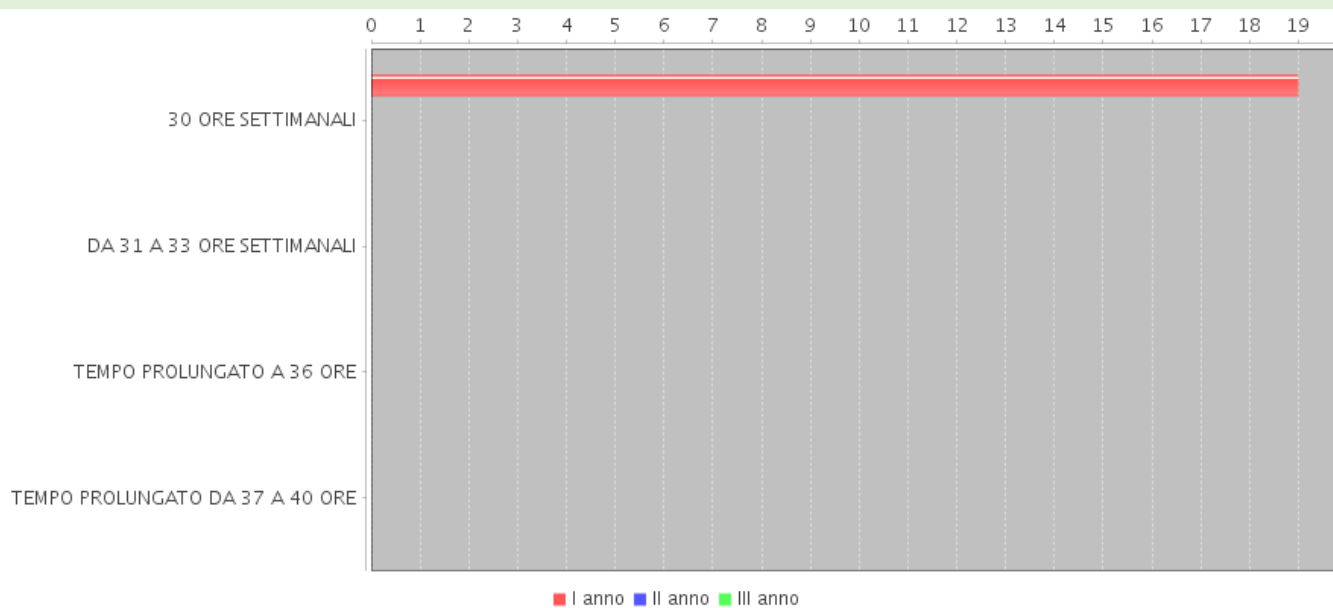
Totale Alunni

377

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

A decorrere dal 1 settembre 2019, a seguito del dimensionamento scolastico con l'unificazione del



Polo 1 e del Polo 2, si è determinato l'incontro tra le due realtà scolastiche del territorio.

L'integrazione tra le due realtà è resa più agevole dalla direzione stabile dell'attuale Dirigente Scolastico Prof. Maria Abbondanza Baglivo che ha operato affinché si armonizzassero prassi educative e azioni didattiche.

L'Istituto Comprensivo è costituito da quattro plessi della scuola dell'Infanzia , tre di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria di 1^grado. Gli edifici sono ben distribuiti sul territorio di Taurisano e, quindi facilmente raggiungibili dall'utenza. La platea scolastica risulta abbastanza omogenea per sollecitazioni culturali, modelli di comportamento e standard di vita; le famiglie appartengono a tutti i ceti sociali e sono costituite, nella maggioranza dei casi, da ambedue i genitori.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestre non agibili	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento



La politica della scuola, nell'ultimo triennio, ha perseguito gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale pensando agli ambienti della scuola come ad aree didattiche dotate di connessioni in rete Lan/WLAN nell'ottica della digitalizzazione diffusa finalizzata alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento. Molti degli spazi della scuola, formali (aule), non formali (Auditorium, laboratori), informali (impianti sportivi e ricreativi) sono divenuti ambienti di apprendimento dove gli studenti possano sfruttare le potenzialità della tecnologia per apprendere sempre, rafforzando le competenze chiave di base, trasversali di cittadinanza e le competenze digitali di studenti /docenti.



Risorse professionali

Docenti	159
Personale ATA	31



Aspetti generali

Le priorità per il triennio 2022-2025 sono state definite sulla base degli obiettivi nazionali, regionali e nel rispetto dell'identità dell'Istituto Comprensivo Polo 1[^] di Taurisano.

Le azioni educative dell'Istituto sono orientate a promuovere il successo formativo dei discenti offrendo a ciascuno l'opportunità di coltivare le proprie potenzialità e aspirazioni ponendo le basi per realizzare il proprio progetto di vita.

Per questo l'Istituto accompagna gli alunni in un processo di crescita che affonda le radici nella cultura del territorio per custodirla e rilanciarla con pensieri nuovi e idee creative, in una prospettiva europea e mondiale.

Per raggiungere i propri obiettivi, l'Istituto:

- sostiene e consolida le competenze culturali di base tese a sviluppare, nel corso della vita, le competenze-chiave europee;
- promuove l'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che portano alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità;
- fornisce supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta con particolare attenzione alle disabilità e all'inclusione affinché ognuno possa «svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società» (articolo 4 della Costituzione);

Innalza il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali

- Innalza il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali

Guida gli alunni alla scoperta e alla valorizzazione dei propri talenti attraverso la promozione



delle competenze artistiche, musicali e digitali.

- costruisce un'alleanza educativa con i genitori e il territorio circostante.
- ampliamento dell'offerta formativa: attivazione di una sezione a indirizzo musicale.

I docenti, in continua formazione all'uso di nuove strategie didattiche, operano al fine di promuovere le competenze disciplinari e sociali, seguendo l'obiettivo dell'inclusione nella comunità scolastica, la valorizzazione delle potenzialità differenti e la lotta alla dispersione. In questo contesto, l'obiettivo più importante che la scuola si è data per il prossimo triennio è quello di fondare l'offerta formativa sul sostegno al successo formativo degli studenti, contrastando la dispersione implicita promuovendo le competenze di base.

Per raggiungere tali traguardi si ritiene essenziale agire sul curricolo, la progettazione e la valutazione, sull'inclusione e differenziazione, con interventi individuali o in piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica (curvatura del curricolo, quota del 20% o attività extracurricolare) e il rafforzamento nelle educazioni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese al termine del 1^o ciclo.

Traguardo

Ridurre del 4% la percentuale di alunni che si attestano nei livelli 1 e 2 delle rilevazioni INVALSI (5 primaria e 3 secondaria)

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare percorsi che promuovono lo sviluppo delle competenze sociali e civiche al fine di migliorare le relazioni tra pari.

Traguardo

Incrementare la partecipazione alle attività extracurricolari del 1° ciclo di alunni (frequentanti un solo percorso progettuale) sino al 70% delle ore erogate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SCUOLA DI CITTADINANZA

Il RAV di Istituto ha individuato tra le sue priorità quella di “promuovere le competenze chiave e di cittadinanza” in linea con le indicazioni Nazionali e le recenti novità inerenti l’ “educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità” nonché alla Legge n.92 del 20 agosto 2020 che introduce l’insegnamento dell’Ed. Civica nella scuola primaria e secondaria. I profondi cambiamenti in atto in ogni aspetto della società richiedono un maggiore impegno della scuola nell’ottica della sostenibilità, della coesione sociale e della cittadinanza europea e globale. In tale scenario, alla scuola spetta il compito di “promuovere e consolidare le competenze culturali e irrinunciabili tese a sviluppare , nel corso della vita, le competenze chiave europee”. In questa prospettiva il nostro Istituto comprensivo vuole operare , progettando e realizzando percorsi che forniscono stimoli e opportunità per la costruzione del senso di legalità, della responsabilità verso i propri simili e l’ambiente.

Le sollecitazioni presenti nei documenti dell’UE, del consiglio d’Europa e “ I17 obiettivi dell’agenda 2030”, richiamano tutta la comunità professionale a organizzare un curriculum e le proposte didattiche per promuovere l’acquisizione delle competenze irrinunciabili di cittadinanza, fornire ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline, quindi, devono essere considerate “chiavi di lettura interpretative”, con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, piuttosto che alle loro “divisioni”. Il cambiamento richiesto è significativo e necessita della previsione di un adeguato percorso di formazione. Si tratta di un’azione di miglioramento che afferisce agli Obiettivi di Processo individuati come prioritari per la nostra Istituzione, in quanto intende:

- 1) incrementare la diffusione dell’innovazione metodologica nell’Istituto;
- 2) elaborare il curriculum verticale di educazione civica in vista del profilo in uscita dello studente al termine della scuola primaria e secondaria di I grado;
- 3) migliorare i risultati degli apprendimenti e promuovere l’acquisizione delle competenze di base necessarie per tutto l’arco della vita;



- 4) diffonde la pratica del lavoro cooperativo anche fra i docenti, stimolando la creatività e l'iniziativa del personale e incrementare il senso di appartenenza;
- 5) incrementare l'uso della didattica laboratoriale e della tecnologia in azioni di recupero e potenziamento didattico;
- 6) promuovere la cittadinanza digitale attivando molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire strumenti formalizzati per la valutazione delle competenze chiave di educazione Civica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Offrire opportunità di apprendimento diverse dalla lezione frontale: gruppi per classi aperte e parallele, gruppi di livello/eterogenei/elettivi

Promuovere l'uso della tecnologia nella didattica e l'educazione critica ai media.

Attività prevista nel percorso: competenze per la cittadinanza



sostenibile

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2019

Destinatari

Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico Docenti Animatore digitale e Funzione Strumentale dedicata

Risultati attesi

Migliorare i risultati degli apprendimenti e promuovere l'acquisizione della capacità di imparare a imparare quale presupposto indispensabile per partecipare nella società in una prospettiva di apprendimento permanente; Incrementare l'uso della didattica laboratoriale e della tecnologia in azioni di recupero e potenziamento didattico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. realizza attività destinate ad ampliare il curriculum d'Istituto con attività di recupero, potenziamento e valorizzazione trasversale alle competenze linguistiche, logico-matematiche, artistiche e motorie in raccordo con le discipline del curriculum.

Il modello organizzativo risulta innovato sul piano della configurazione di tempi e spazi, metodologie: attività a classi aperte, per gruppi di livello e di compito si realizzano soprattutto nella scuola primaria; nella scuola secondaria la presenza di organico di potenziamento permette attività di recupero e potenziamento delle abilità di base e l'incremento delle competenze di cittadinanza. Diffusa e ormai consolidata è l'attività laboratoriale a classi aperte nella scuola dell'Infanzia. Si è avviata una sezione dove si sperimenta il metodo Montessori: in un'ampia aula adeguatamente attrezzata gli alunni esprimono i loro bisogni affettivi e cognitivi sotto la guida attenta di docenti specializzati.

Le aule dell'istituto sono dotate di dispositivi che favoriscono l'adozione di una didattica aumentata dalla tecnologia resa così più accattivante e incisiva.

Il tempo scuola è adeguato alle esigenze del percorso didattico programmato e alle richieste del territorio: tempo scuola prolungato con laboratori pomeridiani anche in aggiunta al curriculum di base.

Il curriculum è ampliato attraverso il consolidato percorso di potenziamento in lingua straniera con la presenza di docenti madrelingua, che vuole guidare gli alunni ad acquisire le competenze in L2 per giungere all'acquisizione della Certificazione Linguistica Cambridge di livello A1 al termine della scuola Primaria e livello A2 al termine della scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria sono stati introdotti percorsi didattici nell'area scientifica con l'uso della metodologia CLIL.

Utilizzo diffuso della didattica innovativa (geometriKo, Percorso, Tales) per l'insegnamento della geometria e attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze in matematica attraverso la partecipazione a corsi pomeridiani che si concludono con l'adesione a la partecipazione ai campionati internazionali di "Kangourou" organizzati dall'Università Bocconi. Particolare importanza viene attribuita all'alfabetizzazione digitale da cui si parte per arrivare allo sviluppo del



pensiero computazionale e consentire ai nativi digitali di essere utenti attivi delle tecnologie del futuro. Per questo l'I.C. utilizza nella pratica didattica il CODING come strategia per l'acquisizione della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Importanti le risorse investite in azioni di contrasto a fenomeni di marginalità culturale attraverso percorsi di potenziamento della lingua italiana intesa come strumento che garantisce il successo scolastico, l'inclusione e la partecipazione sociale. Alla adesione a proposte ministeriali, nazionali e locali, si affianca il percorso di "Teatro a scuola" quale strategia alternativa per promuovere lo sviluppo delle capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, costruire relazioni significative e veicolare tematiche complesse quali la legalità e la tutela ambientale .

Per la realizzazione di queste attività curriculari la scuola ha aderito a reti e ha formalizzato collaborazioni con Enti, associazioni, intessendo una fitta rete di relazioni e diventando parte attiva nella promozione del territorio.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La gestione della scuola risponde ad una logica di "responsabilità" e "condivisione" delle linee programmatiche. coordinando il lavoro di tutti senza creare un clima collaborativo e di responsabilità diffusa tra tutto il personale docente senza interferire sulla autonomia di ciascuno. Il modello organizzativo punta alla crescita professionale della comunità attraverso momenti di collaborazione e condivisione di processi didattici innovativi e delle buone pratiche. Si attivano forme sistematiche di coordinamento delle attività che coinvolgono lo staff della dirigenza, le Funzioni Strumentali, i vari organi collegiali, le commissioni , seguendo un modello organizzativo integrato che sulla base di un'approfondita analisi del contesto e di un'attenta rilevazione delle esigenze, mira al raggiungimento di obiettivi condivisi. Si privilegia una **leadership educativa diffusa**, focalizzata sul coinvolgimento diretto di tutti gli attori scolastici con modalità



di partecipazione e assunzioni di responsabilità differenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L' I.C. ha avviato le azioni per affinare gli strumenti e le metodologie per la valutazione degli apprendimenti attraverso le seguenti azioni:

- Formazione estesa su valutazione di sistema e valutazione formativa;
- Revisione e condivisione dei criteri di valutazione adottati nei diversi settori formativi;
- Tavoli di lavoro a livello dipartimentale per la progettazione di UU.DD.AA. ancorate alle competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio Europeo e della Commissione maggio 2018) e basate su evidenze osservabili dei comportamenti competenti, apprezzati attraverso griglie di valutazione di processo e di prodotto;
- Pianificazione di prove per competenza per classi parallele;
- I dati INVALSI sono esaminati anche in sede dipartimentale e interdipartimentale, al fine di determinare azioni correttive o implementative sul piano metodologico-didattico.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il progetto si configura come un percorso integrato per il supporto al successo formativo, al contenimento della dispersione e per l'orientamento.

AZIONI FINANZIATE:

- next generation eu- azione i classroom 4.0
- Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica - Azione 1.4

Piano Scuola 4.0 Il piano è previsto dal pnrr quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica , gestionale e organizzativa.

OBIETTIVO 1

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento al fine di favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e dello sviluppo delle competenze digitali

OBIETTIVO 2

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule da ambienti dedicati alla lezione frontale ad ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

INVESTIMENTO 1.4-Intervento straordinario finalizzato alla riduzione del divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationEU

AZIONI DA PROGETTARE

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Percorsi di orientamento delle famiglie
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Allegati:

PNRR.pdf



Aspetti generali

La progettazione e i curricoli sono elaborati sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione e rappresentano il quadro normativo e di indirizzo in cui la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado esplicitano e declinano la propria offerta formativa di base. La prassi progettuale ha come esplicito e costante riferimento il Quadro Europeo delle competenze-chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civili, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale) e al profilo delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione

Particolare attenzione è riservata alla definizione degli ambienti di apprendimento, che devono essere idonei a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, ad attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, a favorire l'esplorazione e la scoperta, ad incoraggiare l'apprendimento collaborativo, a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. L'I.C. promuove una didattica di tipo partecipato e laboratoriale che si adatta alle specificità proprie di ogni "settore formativo" e del gruppo classe.

Il curriculum d'istituto elaborato dal collegio dei docenti ha l'obiettivo di:

- esplicitare la verticalità dei curricoli disciplinari.
- offrire ai docenti e alle famiglie un quadro chiaro dei percorsi di apprendimento dai 3 ai 14 anni, all'interno dello stesso istituto.
- stabilire quali obiettivi devono essere raggiunti dagli alunni.

Da ciò deriva l'impegno dell'I.C. che si attiva per promuovere :

- La creazione di un ambiente positivo e motivante;
- la cura del benessere psico-fisico della persona in tutti i suoi aspetti (culturali, relazionali, emotivi, espressivi), attraverso lo sviluppo delle diverse forme di intelligenza;



- la valorizzazione / potenziamento delle competenze (linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche);
- la progettazione di un'educazione trasversale alla cittadinanza che rafforzi il senso di responsabilità, di solidarietà e di partecipazione;
- il perseguimento di alti livelli di apprendimento e avanzate competenze attraverso la formazione continua dei docenti e l'alleanza educativa con le famiglie.

Si sottolinea che il curricolo è uno strumento di lavoro in progress, aggiornato periodicamente, sulla base dei suggerimenti e delle esperienze del corpo docente.



AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'offerta formativa è organizzata per aree progettuali che afferiscono alle aree di processo come sintetizzato nella seguente mappa.



COMPETENZE COMUNICATIVE NELLE LINGUE STRANIERE (L2).

Nell'I.C. di Taurisano viene riservata particolare attenzione al miglioramento delle abilità linguistiche degli alunni in una prospettiva europea. L'offerta formativa propone diverse attività volte a far maturare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese ed a sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione attraverso una sistematica e globale esposizione linguistica. Le attività sono diversificate nei tre ordini di scuole e nelle diverse classi.

Infanzia

Le Indicazioni Nazionali ribadiscono l'importanza dell'approccio alla lingua straniera sin dalla più tenera età. La realtà multiculturale che viviamo sollecita anche la scuola dell'infanzia a promuovere l'apprendimento precoce di una lingua straniera quale strumento per avviare il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. L'età compresa tra i tre e i cinque anni rappresenta il periodo più vantaggioso, "l'epoca d'oro" per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, per l'apprendimento di una lingua straniera. Il contatto con la lingua straniera nella scuola dell'infanzia sarà garantito attraverso attività che coinvolgono i bambini affettivamente e li sollecita a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

I bambini apprenderanno in modo efficace una seconda lingua in un contesto motivante, spontaneo e affettivamente significativo. Le proposte progettuali risponderanno al bisogno di esplorare, manipolare, muoversi, costruire... e saranno proposte in una dimensione ludica di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze di L2.

L'attività didattica privilegerà la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

L'apprendimento della lingua inglese permette all'alunno di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

Accostandosi alla lingua straniera l'alunno sarà guidato nella conoscenza di nuovi sistemi linguistici e culturali, potrà coglierne le possibilità comunicative e sarà guidato nella conoscenza della cultura, delle tradizioni dei paesi in cui si parla la lingua.



Sono previste sia attività curricolari e di conversazione in lingua inglese anche con un docente madrelingua, sia di potenziamento facoltativo in orario extrascolastico per il conseguimento della certificazione linguistica Movers per le classi quinte e Ket per le classi della scuola secondaria di 1° grado. In tutte le classi della Scuola Primaria si attua la metodologia CLIL.

Nella scuola secondaria si promuovono le abilità comunicative attraverso la metodologia DEBATE.

Il debate è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: gli studenti sono infatti responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi, attraverso la ricerca e la selezione delle fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione e sviluppare competenze di public speaking.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE.

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il potenziamento della competenza linguistica nella lingua di istruzione avviene attraverso i progetti di promozione e potenziamento della capacità di lettura e scrittura. Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare gli alunni alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La quotidiana lettura ad alta voce a scuola.

Il percorso vuole promuovere il piacere della lettura come attività che produce effetti positivi sulle abilità di comprensione e sulle abilità cognitive indispensabili all'apprendimento. Ai percorsi didattici progettati in ogni settore formativo, si affiancano iniziative e "Giornate Evento" che coinvolgono anche il territorio. L'I.C. aderisce all'iniziativa nazionale #IO LEGGO PERCHE, "LEGGIMI ANCORA. LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS".

Viene incentivato l'uso delle risorse della biblioteca e degli altri luoghi di fruizione del libro attraverso attività realizzate in collaborazione con la biblioteca comunale e l'associazione NARRAZIONI.

COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE/ TECNOLOGICHE.

Percorso logico-matematico

L'Istituto persegue l'obiettivo di un potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali attraverso percorsi imperniati su una didattica laboratoriale ed interattiva nei tre Ordini di scuola. La proposta didattica intende realizzare un itinerario operativo basato non solo



sui numeri ma sulla Logica come presupposto di apertura ed utilizzo di procedure mentali complesse in ogni ambito del sapere. Il percorso ha l'obiettivo di migliorare le competenze logico-matematiche degli alunni attraverso proposte didattiche sempre più accattivanti e coinvolgenti al fine di rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società, della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

La finalità è quella di affrontare ogni ramo della matematica con spirito ed entusiasmo, procedendo alla scoperta libera delle proprietà numeriche, geometriche e logiche che si intrecciano creando una visione dinamica della matematica.

Percorso sulle nuove tecnologie.

Particolare attenzione viene rivolta anche allo sviluppo delle tecnologie informatiche (TIC) che hanno prodotto notevoli cambiamenti in tutti i settori, da quello produttivo a quello culturale. Ciò ha reso necessario un profondo processo di innovazione che considera la tecnologia e la multimedialità come un efficace strumento formativo.

Il laboratorio di Informatica e tecnologia mira ad offrire agli alunni dell'istituto l'opportunità di acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie, proponendo percorsi che prevedono contenuti specifici, di approfondimento, tali da promuovere un uso consapevole e critico delle tecnologie informatiche.

In una scuola il cui obiettivo principale è educare la mente, cioè insegnare a ragionare, l'informatica rappresenta una potente e preziosa risorsa nella progressiva conquista di capacità procedurali, tese anche all'autoapprendimento.

Per gli alunni della scuola Primaria si elaborano percorsi di CODING che propone attività di coding unplugged per avviare i bambini al pensiero computazionale attraverso un approccio ludico-motori

Il percorso laboratoriale prevede la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma del Progetto "Programma il Futuro", elaborato dal CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) e dal MIUR e promosso in seno al Piano Nazionale Scuola Digitale e dalla piattaforma Code.org.

POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' ARTISTICO-ESPRESSIVE-MOTORIE

Le attività variano in relazioni alle arti di cui realizzano forme espressive. Si va, pertanto, dalle attività musicali, che potenziano e ampliano i percorsi curricolari, ad attività legate alle arti figurative, volte a rendere l'alunno partecipe della creazione artistica, per arrivare alla settima arte con la fruizione di prodotti cinematografici. Sono previste attività manuali creative e un'attenzione ai linguaggi non



verbali come arte e musica. Le attività di carattere artistico sono un'opportunità per concordare e progettare attività ponte, che aiutino i ragazzi a diventare consapevoli della propria identità personale e delle proprie scelte e un'occasione per educare al bello attraverso lo sviluppo della creatività e del senso estetico e favorire l'estensione in verticale e in orizzontale della cultura musicale.

PROMOZIONE DEL SAPERE ARTISTICO

La scuola Secondaria di primo grado ha proposto la sua candidatura al Piano delle arti nella consapevolezza che la pratica e lo studio delle arti sono una componente fondamentale di crescita e conoscenza, nella piena inclusione di tutti, in quanto esperienza educativa completa, dove mente e corpo, creatività e manualità, pratica e teoria, unicità e socialità, si incontrano armoniosamente in un dialogo costante e virtuoso.

ORIENTAMENTO

Nelle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Lisbona 2010" e di "Europa 2020", l'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni. In funzione di un orientamento permanente deve, altresì, prevalere una visione moderna della formazione professionale che, in accordo con gli obiettivi della "Comunicazione di Bruges" (7 dicembre 2010) garantisca:

- il massimo accesso all'apprendimento permanente ("imparare in qualunque fase della vita attraverso percorsi di studio più flessibili");
- maggiore mobilità dei giovani ("possibilità di imparare le lingue,
- acquisire fiducia in se stessi e capacità di adattamento"); maggiore qualità dei corsi e acquisizione di competenze necessarie a lavori specifici;
- maggiore inclusione e accesso per le persone svantaggiate; mentalità creativa, innovativa e imprenditoriale.



Oggi, infatti, l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. Nel confermare che, ancor di più che in passato, oggi l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti, si ritiene che il ruolo assegnato ai team regionali, designati dai rispettivi Uffici scolastici regionali, continui a rappresentare il presupposto indispensabile nello sviluppo di azioni coerenti, condivise e unitarie (dal livello nazionale fino ad arrivare a quello locale) atte a realizzare un'efficace "rete territoriale" di soggetti e di rapporti. L'orientamento è centrato sulla persona e sui suoi bisogni, finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena e attiva occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale. Punto di partenza e base del nuovo sistema, come è riconosciuto nelle "Linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente" della Conferenza unificata e nel Piano "Garanzia per i Giovani", è la centralità del sistema scolastico nella sua interezza, che costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le sue competenze di base e trasversali, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. Senza questo "zoccolo" di competenze è difficile pensare di poter innestare con successo gli ulteriori processi di transizione, di consulenza, di professionalizzazione, di cambiamento, di successivi apprendimenti. Le considerazioni di base, da cui partono le linee guida, mettono al centro:

- il cambiamento del lavoro e dell'economia;
- il cambiamento dell'orientamento, in risposta alle attuali esigenze della società, della famiglia e della persona;
- il conseguente cambiamento del modo di orientare i giovani da parte degli insegnanti.

L'orientamento, infatti, deve aiutare le persone a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro. L'orientamento è quel processo che si manifesta quando l'individuo è chiamato a fare una scelta. Orientare nella scuola secondaria di I grado significa porre l'alunno nelle condizioni di conoscere se stesso per operare scelte consapevoli e efficaci, sia nell'ambito degli studi da intraprendere dopo il primo ciclo di istruzione, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro. Tra le molte definizioni che gli studiosi hanno dato dell'orientamento, a mio avviso, quella più rilevante viene dal Congresso dell'Unesco del 1970: «Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire, con i suoi studi e la sua professione, in relazione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della



persona umana». Nella società di oggi è forte l'esigenza di aiutare e sostenere i giovani nella creazione del loro futuro, per promuovere la persona in funzione della scelta professionale per un inserimento adeguato nella vita sociale. In questo contesto si inserisce l'orientamento, inteso come una modalità educativa che permette l'incontro tra l'ambiente esterno e l'iniziativa personale del giovane nel prendere coscienza di sé e per decidere consapevolmente del proprio futuro. L'orientamento attualmente segue obiettivi strategici quali: contrastare la dispersione scolastica, fenomeno rilevante nel nostro Paese, aiutare ogni singolo alunno a far emergere la consapevolezza delle proprie vocazioni e attitudini in funzione delle scelte di studio e di lavoro che progressivamente dovrà compiere nella propria vita e conoscere il mercato del lavoro e la sua evoluzione per facilitare le riconversioni professionali che il mondo attuale richiede con sempre maggiore frequenza. Bisogna tener presente le attitudini, gli interessi, le potenzialità, le abilità, le motivazioni e le aspirazioni, l'emotività, la rappresentazione di sé, l'identità culturale e tradizioni, i bisogni reali di ogni singolo alunno per valorizzare l'intelligenza di ciascuno. Nella Scuola Primaria l'orientamento è un processo che permette di creare relazioni tra le capacità e le attitudini, da sviluppare attraverso l'apprendimento di conoscenze, abilità, competenze attraverso una didattica di educazione integrale basata sulla conoscenza degli elementi primari del sapere. Nella Scuola Secondaria di 1° grado, l'orientamento deve essere indirizzato ad avviare la ricerca della propria identità attraverso una molteplicità di scelte. Il processo maturativo del preadolescente è caratterizzato dall'auto-scoperta e dall'auto-progettazione che rappresentano un compito evolutivo faticoso e conflittuale, pertanto l'orientamento deve realizzarsi attraverso attività d'informazione sulle scelte scolastiche e professionali e attività di formazione con riferimento allo sviluppo delle attitudini, degli interessi e della personalità. È necessario che questa attività aiuti a sviluppare la capacità di scelta nei processi decisionali e di orientamento. L'orientamento si configura come parte integrante di un processo educativo generale con una visione più ampia del progetto educativo nel quale collocare, appunto, il processo dell'orientamento. Parliamo quindi di un intervento educativo finalizzato all'esplorazione delle risorse personali al fine di identificare la strada migliore da percorrere per "aiutare i giovani ad aiutare se stessi" nella costruzione del proprio futuro di vita. Ciò può avvenire solo mediante un autentico incontro umano, che preveda letteralmente il prender parte, con impegno, all'appello del ragazzo nella sua totalità, a cui si può rispondere solo con la nostra totale presenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M.MONTESSORI	LEAA88901P
C. COLLODI CONTRADA APOSTOLO	LEAA88902Q
LOPEZ Y ROYO	LEAA88905V
G. COMI	LEAA88906X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. C. VANINI	LEEE88901X
A.SABATO	LEEE889021
GIOSUE' CARDUCCI	LEEE889043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA NEGRELLI - TAURISANO	LEMM88901V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. TAURISANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: M.MONTESSORI LEAA88901P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C. COLLODI CONTRADA APOSTOLO LEAA88902Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOPEZ Y ROYO LEAA88905V

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. COMI LEAA88906X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. C. VANINI LEEE88901X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.SABATO LEEE889021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOSUE' CARDUCCI LEEE889043

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA NEGRELLI - TAURISANO LEMM88901V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stato attivato l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli



ordini di scuola **che costituiscono l'Istituto Comprensivo**, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92. La Legge pone a fondamento del nuovo insegnamento la **conoscenza della Costituzione Italiana**, che viene riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come quadro valoriale, orizzonte culturale e pedagogico che orienta i docenti e le attività che si svolgono nella scuola.

La norma sottolinea il valore **trasversale del nuovo insegnamento che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline**. "L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio", promuovendo processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, consapevole della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, ha definito il monte ore annuale disciplinare da dedicare all'insegnamento di Educazione Civica.

Allegati:

monte ore disciplinare Ed. Civica-convertito.pdf

Approfondimento

IL TEMPO SCUOLA

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE - SCUOLA PRIMARIA

TEMPO NORMALE 30 ORE

DISCIPLINE CURRICOLARI

MONTE ORE SETTIMANALE



	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
ITALIANO	9	8	8
MATEMATICA	8	8	7
INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2
MENSA	/	/	/
TOTALE	30	30	30



*Dall' anno scolastico 22/23 si svolgono 2 ore settimanali di ed. Fisica.

TEMPO PIENO 40 ORE

DISCIPLINE CURRICOLARI

MONTE ORE SETTIMANALE

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
ITALIANO	9 + 3	8 + 3	8 + 1
MATEMATICA	8 + 2	8 + 2	7 + 1
INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2 + 1
GEOGRAFIA	2	2	2 + 1
SCIENZE	2	2	2 + 1
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1



ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2
MENSA	5	5	5
TOTALE	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2



SCIENZE MOTORIA E SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1

EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Comprensivo in coerenza con la definizione del monte ore da dedicare all'insegnamento di Educazione Civica, ha aggiornato il curricolo verticale d'istituto e elaborato il Curricolo verticale di educazione Civica. Tale insegnamento diventa centro di tutta l'attività didattica attraverso il Progetto verticale interdisciplinare di EDUCAZIONE CIVICA.

EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

La Legge finanziaria n. 234 del 30/12/2021, ha introdotto nelle classi quinte della Scuola Primaria n. 2 ore curricolari di educazione motoria svolte da un docente specialista.

Allegati:

[percorso verticale civica polo 1-convertito.pdf](#)



Curricolo di Istituto

I.C. TAURISANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha elaborato una proposta per il curricolo di scuola che prende il via dalle più recenti istanze normative e si sviluppa grazie al contributo di tutti gli attori coinvolti. Il curricolo è infatti un atto corale in cui confluiscono la competenza educativo-didattica dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe, interclasse e intersezione, la programmazione territoriale degli enti locali, le aspettative del comitato dei genitori e degli stakeholders in generale e traduce in progetto formativo la normativa di riferimento più recente. (Agenda 2030) I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, presentati nelle Indicazioni per il Curricolo, orientano gli interventi educativi e didattici predisposti dai docenti al servizio del massimo sviluppo delle capacità di ciascun allievo. I nostri percorsi formativi sono finalizzati alla costruzione dei saperi e all'interiorizzazione dei valori e tengono conto sia delle diverse fasi evolutive degli alunni (la cui età varia da tre a quattordici anni), sia della loro sfera emotiva.

Da ciò deriva l'impegno dell'I.C. che si attiva per promuovere :

- La creazione di un ambiente positivo e motivante;
- la cura del benessere psico-fisico della persona in tutti i suoi aspetti (culturali, relazionali, emotivi, espressivi), attraverso lo sviluppo delle diverse forme di intelligenza;
- la valorizzazione / potenziamento delle competenze (linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche);
- la progettazione di un'educazione trasversale alla cittadinanza che rafforzi il senso di responsabilità, di solidarietà e di partecipazione;



- il perseguimento di alti livelli di apprendimento e avanzate competenze attraverso la formazione continua dei docenti e l'alleanza educativa con le famiglie.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

L'Alunno:

Assume atteggiamenti di solidarietà e rispetto della diversità.

Riconosce che ogni individuo è portatore di diritti e doveri nel rispetto reciproco

E' consapevole dell'esistenza e dell'importanza della Costituzione e conosce alcuni principi fondamentali.

Comprende il concetto di stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di Libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle carte Internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO



SOSTENIBILE

L'alunno:

Riconosce essenziali principi legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema

Riconosce le risorse ambientali e applica le basilari regole di un loro utilizzo corretto. (lotta allo spreco)

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico

Rispetta l'ambiente, i beni artistici e culturali locali e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e Comprende la necessità di un utilizzo consapevole e razionale delle risorse ambientali. Sa classificare i rifiuti, e si spende in prima persona per l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, ed è consapevole dei rischi della rete ed inizia ad individuarli.

Conosce le regole essenziali sulla privacy e sui diritti d'autore e le applica tutelando se stesso e il bene collettivo

Ricerca le fonti documentali digitali disponibili sul web, si avvia alla loro corretta



interpretazione e al loro utilizzo

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Conoscere e rispettare alcune regole di base per la convivenza all'interno della comunità scolastica
- Riconoscere i principali articoli della "Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia".
- Rispettare le diverse culture e saperne apprezzare le peculiarità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Adottare comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.



Saper utilizzare in modo corretto e responsabile le risorse idriche ed elettriche.

Applicare la regole delle tre R (Ridurre, Riciclare, Riutilizzare) alle azioni quotidiane.

Saper differenziare i rifiuti e farsi promotori di una corretta raccolta differenziata

Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture

Saper utilizzare in modo corretto e ragionato le risorse idriche ed elettriche.

Conoscere la propria impronta ecologica e riflettere sull'impatto che ognuno di noi ha sull'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Comprendere il significato di “dati personali” e saperli tutelare

Individuare atteggiamenti scorretti che potrebbero danneggiare sé stessi e i compagni.
(cyberbullismo)

Saper intervenire in situazioni di pericolo causate dalla rete ed essere in grado di scegliere i giusti interlocutori (insegnanti, genitori, forze dell'ordine)

Confrontare diverse fonti iniziando a riconoscere quelle attendibili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SVILUPPO SOSTENIBILE : conosco e proteggerò la natura

Consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e della assoluta necessità di tutelarlo, risulta inevitabile e sempre più urgente, programmare, sin dalla più tenera età, un'educazione che promuove il graduale sviluppo della conoscenza di se e degli altri come trampolino verso la conoscenza del più ampio ambiente circostante avviando anche i più piccoli alla tutela dell'ambiente. Proporre una esperienza e un contatto con la natura che va via via perdendosi, risponde ai bisogni formativi di esplorazione e di



ricerca di bambini. La conoscenza del proprio territorio, inteso come patrimonio di ambienti naturali da salvaguardare e tutelare, diventa un'opportunità di esperienza, crescita e apprendimento per ciascuno alunno. L'intento è quello di guidare i bambini alla scoperta del proprio ambiente naturale attraverso i canali privilegiati del gioco, del colore e della fantasia. L'educazione ambientale diventa così strumento di formazione attiva e si pone come tema portante e trasversale per la realizzazione di percorsi significativi che mirino alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili .

Risultati di apprendimento attesi

- Graduale acquisizione della propria identità e rispetto dell'identità altrui.
- Rispetto e amore verso l'ambiente naturale che ci circonda.
- Interiorizzazione di comportamenti ecologici

Articolazione operativa (progettazione e pianificazione dell'attività)

1. L'ambiente naturale (attività di gruppo per la libera manipolazione della terra).
2. Messa a dimora delle piantine.
- 3.Cura delle piante (innaffiatura).
- 4.Osservazione della crescita.

Organizzazione del lavoro didattico - I bambini, attraverso il metodo della ricerca-azione, verranno posti nella condizione di osservare, riflettere, ipotizzare, confrontare, ricercare, sperimentare, individuare cambiamenti, trovare soluzioni attraverso un approccio multisensoriale e attività laboratoriali e ludico-manipolative. LABORATORI in continuità con la scuola primaria (classi prime).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Piccoli cittadini crescono

La Scuola dell'Infanzia, nell'ambito del curricolo trasversale di Educazione civica, intende procedere con un percorso non tanto "scolastico" quanto "formativo". L'esperienza, nella Scuola dell'Infanzia, deve essere l'occasione per ogni bambina e per ogni bambino di entrare in relazione con l'altro diverso da sé, in una prospettiva di società complessa e mutevole. Vivere le prime esperienze di cittadinanza all'interno del contesto scolastico vuol dire imparare a scoprire e ad attribuire importanza all'altro e ai suoi bisogni, tenendo conto delle diversità di ciascuno. I punti chiave dai quali partire sono: dialogo, reciprocità, rispetto, diversità, inclusione.

La Scuola dell'Infanzia mette in atto iniziative volte alla sensibilizzazione delle bambine e dei bambini verso la conoscenza delle regole basilari del vivere civile, dei diritti e dei doveri del buon cittadino che sono contenuti nel "Grande Libro delle Leggi" chiamato "Costituzione italiana e verso il riconoscimento dei principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera ed inno).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo. Esso si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola; descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. La progettazione di tale curricolo per ogni campo di esperienza e disciplina oltre ad individuare i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi formativi, ha fissato gli obiettivi essenziali e irrinunciabili per gli alunni con bisogni educativi speciali. Partendo da queste considerazioni, condivise dai docenti dell'I.C., all'interno dei dipartimenti disciplinari si è avviata una rilettura del documento già in uso, alla luce della più recente normativa e con l'intento di diffonderne la conoscenza e condivisione.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata nella scuola primaria con l'introduzione di un tempo



scuola aumentato per alcune classi a 40 ore che prevede laboratori di approfondimento disciplinare. Questo permette una organizzazione didattica più attenta alle esigenze dell'alunno e ai suoi stili cognitivi. Nella scuola Secondaria di primo grado la quota dell'autonomia viene utilizzata per attività di potenziamento/approfondimento didattico con percorsi di Italiano e matematica.

Approfondimento

INDIRIZZO MONTESSORI

Nell'Istituto Comprensivo Polo 1 di Taurisano è stata istituita una sezione della scuola dell'infanzia con metodologia differenziata ad indirizzo Montessori. La finalità di questo approccio non è solo quella di "istruire" per "trasmettere cultura", immettendo informazioni e nozioni disciplinari, ma è quella di promuovere il potenziale di cui ciascun individuo dispone, aiutandolo ad esprimersi al meglio. I docenti a cui è affidata la sezione Montessori, operano per aiutare il singolo allievo nel "suo sviluppo mentale e affettivo oltre che fisico", coinvolgendone, in contemporanea ed in modo integrato, il fisico, la psiche e la mente. Per questo, la stessa didattica montessoriana è psicodidattica: psicoaritmetica, psicogeometria, psicogrammatica, psicomusica.

Il curriculum pensato per i 27 alunni che costituiscono la sezione, prevede i seguenti ambiti disciplinari: Vita Pratica, Educazione sensoriale, Sviluppo della mente matematica, Sviluppo del linguaggio, Educazione Musicale, Educazione Cosmica (Botanica, Geografia).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DiversaMENTE a scuola- AVVISO - PROGETTO

10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-203

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	moduli affidati ad un docente Tutor interno e esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Enti territoriali provviste da piscina e strutture per attività all'aperto
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina



spazi aperti

● LABORATORI DI COMPETENZE - AVVISO -

Apprendimento e socialità PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-240

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, anche durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti



anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto teatro

La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. L'attività teatrale può rispondere ai bisogni più urgenti che pone la società contemporanea con la sua crisi di certezze e aspettative. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato



anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali. Per tutte queste ragioni l'attività teatrale può rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni degli alunni che sono protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso, promuovendo l'autonomia, mantenendo alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. Se poi questo progetto è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze diventa potentissima. Il percorso progettuale si pone in continuità con la tradizione della scuola, che ha sempre inserito nel PTOF progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa legati ad attività di drammatizzazione, rappresentazioni teatrali, esibizioni coreutiche e coreografiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Acquisizione delle competenze chiave europee, in particolare di quelle: - sociali e civiche; -



imparare a imparare; **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SOCIALI E CIVICHE** (Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012): - assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; - sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; - comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. - esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; - riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale positivo contributo. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE** (Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012): - acquisire ed interpretare le informazioni; - Individuare collegamenti e relazioni e trasferirle in altri contesti; - organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Un film per riflettere

La proposta di un Progetto "Cineforum" " Un film per riflettere" nasce dalla necessità di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona, in particolare di quella che vive, per vari motivi, situazioni di disagio. Si è ipotizzato, pertanto, un percorso didattico atto a far superare gli ostacoli che attualmente impediscono all'alunno lo star bene. In ordine alla dispersione, nelle classi terminali della Scuola Primaria e nelle Prime della Scuola Secondaria di primo grado si rileva la presenza di gruppi di alunni con particolari bisogni di tipo motivazionale, bisogni che vanno analizzati e risolti a vari livelli, perché gli alunni siano coadiuvati e facilitati nel loro apprendimento e nell'acquisizione e/o consolidamento dell'autostima, presupposto fondamentale per l'instaurarsi di relazioni positive con se stessi, tra pari e con gli adulti. Nelle classi della scuola secondaria di I grado sono presenti alunni che non hanno raggiunto o consolidato ancora una certa sicurezza emotiva; sono ragazzi capaci, ma necessitano di percorsi alternativi per mettere in atto le loro validissime potenzialità. Ci sono, inoltre, alunni provenienti da famiglie poco attente al loro percorso formativo che, pur avendo capacità intellettive nella norma, appaiono demotivati verso le varie proposte didattiche, ma molto attratti da esperienze extrascolastiche non sempre adatte alla loro età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Approccio al cinema d'autore per approfondire temi relativi all'integrazione, all'adolescenza, al bullismo, al razzismo, alla diversità, ecc. **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI** - Sviluppare il senso critico, la capacità di riflessione e di discussione su tematiche importanti. - Rimuovere situazioni di disagio affettivo/emozionale. -Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo. - Coltivare i valori dell'uguaglianza, della pace, della solidarietà e della cooperazione contro ogni forma di violenza, di discriminazione e di aggressione contro la dignità della persona. Risultati attesi: ricaduta formativa attesa a favore dei destinatari del progetto • Favorire la socializzazione tra gli alunni. • Instaurare relazioni significative con gli adulti e i coetanei. • Esprimere la propria opinione aspettando il proprio turno e rispettando quella degli altri. • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola, rispettandone le regole. • Individuare strategie per il bene comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● GIOCO E SPORT

Nel primo ciclo d'istruzione l'educazione motoria promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Partecipare ad attività motorie e sportive significa condividere esperienze di crescita psicologica e sociale, confrontarsi con l'altro cogliendo il valore della sua diversità, esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono mediatori e facilitatori di relazioni e "incontri" canali privilegiati attraverso i quali condividere un orizzonte valoriale di riferimento. Per questo l'I.C. progetta percorsi di educazione motoria e sport per tutti i gradi di scuola. Muoversi è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. Scuola dell'Infanzia si promuove la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare con immaginazione e creatività. Questo percorso comincia dalle MANI strumento principe di conoscenza del mondo con l'attivazione del laboratorio di manipolazione PICCOLE MANI, GRANDI COSE! Scuola Primaria Si promuove l'attività motoria attraverso Scuola Attiva Kids. E un progetto nazionale promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella Scuola Primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. I percorsi attivati in orario curricolare prevedono la presenza di un tutor/esperto. Scuola Secondaria di Primo Grado Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.



Risultati attesi

• Acquisire e consolidare la coordinazione motoria e oculo-manuale • Sviluppare abilità' fino-motorie • Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione • Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente • Stimolare la creatività' attraverso il riutilizzo del materiale di recupero • Padroneggiare gli schemi motori di base. • Controllare l'equilibrio del corpo a livello statico e in semplici esercizi di movimento. • Creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curriculare. • Garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive extra-curricolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica. • Consolidare comportamenti sociali positivi: collaborazione, rispetto degli altri, senso di responsabilità, rispetto delle regole • Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline della pallavolo, dell'atletica leggera, del calcio a 5, della ginnastica e della pallamano e dell'Orienteering. • Sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Piano Triennale delle Arti



La scuola accoglie il percorso proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal MIUR per promuovere l'accesso alla cultura umanistica e al sapere artistico, a sostenere la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso le collaborazioni delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Progettare itinerari ragionati delle evidenze e delle testimonianze archeologiche territoriali e loro diffusione attraverso applicazioni digitali anche in lingua straniera.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Leggo, quindi sarò

Il progetto vuole promuovere il piacere della lettura come attività che coinvolge la vita interiore dell'individuo e getta ponti tra le persone e le culture. Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare gli alunni alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. Ai percorsi didattici progettati in ogni settore formativo, si affiancano iniziative e "Giornate Evento" che coinvolgono anche il territorio. L'I.C. ha aderito all'iniziativa nazionale #IO LEGGO PERCHE' che ha contribuito ad arricchire la biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

La quotidiana lettura ad alta voce a scuola produce effetti positivi sulle abilità di comprensione e sulle abilità cognitive indispensabili all'apprendimento. Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree/dimensioni cruciali che sono le stesse in cui sono divise ed organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa.

Obiettivi formativi generali

- Utilizzare la lettura come opportunità di formazione integrale della persona.
- Educare ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata.
- Utilizzare i libri come strumento di integrazione e di conoscenza delle tematiche per la promozione della cittadinanza attiva.
- Valorizzare le capacità personali di: autonomia, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione.
- Acquisire una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.
- Sviluppare e potenziare la socializzazione.
- Sviluppare e consolidare le capacità espressive e comunicative.
- Potenziare le funzioni cognitive di base.
- Incrementare le competenze legate alla comprensione del testo.

□ Arricchire il lessico necessario per favorire la piena comprensione. Obiettivi formativi specifici

- Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Partecipare a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più adeguato alla situazione.
- Sensibilizzare e coinvolgere gli alunni nella lettura ad alta voce.

Risultati attesi

- Incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura e del libro
- Arricchire il patrimonio lessicale e culturale.
- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.
- Esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri.
- Rinforzare la capacità attentiva e di concentrazione a medio e lungo termine.
- Sviluppare la fantasia e l'immaginazione.
- Favorire il pensiero critico.

Metodologia Le metodologie privilegiate saranno: la lettura ad alta voce e l'animazione alla lettura, per stimolare il coinvolgimento intellettuale, fisico ed emotivo dell'alunno, facendo leva sulla motivazione e sulla partecipazione attiva alle attività proposte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Informatica coding e geometria

Lo sviluppo delle tecnologie informatiche (TIC) ha prodotto notevoli cambiamenti in tutti i settori, da quello produttivo a quello culturale. Anche nella nostra realtà educativa è in atto un processo di innovazione tecnologica, che considera la multimedialità come un efficace strumento formativo. Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco. L'intento è quello di mettere in atto le proposte dei percorsi didattici previsti dal progetto pilota della durata di tre anni, realizzato dall'università di Pisa in collaborazione con la Fondazione "I Lincei per la scuola". Con le attività di coding unplugged si vuole avviare nel bambino il pensiero computazionale senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità. Il percorso introduce gli allievi all'utilizzo degli algoritmi, ovvero a trovare procedimenti per la risoluzione di problemi attraverso sequenze di operazioni che possono essere generalizzate. Il percorso laboratoriale sarà condotto facendo conoscere ed utilizzando la piattaforma del Progetto "Programma il Futuro", progetto elaborato dal CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) e dal MIUR e promosso in seno al Piano Nazionale Scuola Digitale e dalla piattaforma Code.org. Inoltre, saranno previste attività didattiche di problemsolving in ambito geometrico con il coding e la programmazione a blocchi di semplici robot. Le attività proposte attiveranno processi mentali che consentiranno di



pianificare strategie, di risolvere problemi di vario tipo, di leggere la realtà e acquisire attitudini al problem solving, imparando ad imparare in un clima di fiducia nelle proprie possibilità. Il percorso offre agli alunni dell'istituto l'opportunità di acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie, con contenuti specifici di informatica e percorsi di approfondimento nell'uso di semplici programmi, senza trascurare l'attenzione all'uso consapevole e critico delle tecnologie informatiche. questo percorso si arricchisce anche dell'adesione all'iniziativa nazionale "Safer Internet Day".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenza digitale AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Esplora la realtà attraverso le TIC. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI Stimolare la curiosità dei bambini e favorire un primo approccio gradevole e divertente alle nuove tecnologie. - Creare un clima di fiducia e collaborazione. - Acquisire l'importanza delle regole alla base della convivenza civile. - Creare relazioni positive tra i compagni. - Formare gli alunni sui concetti di base dell'informatica attraverso una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili. -Stimolare, attraverso il pensiero computazionale la creatività, lo sviluppo di competenze logiche e la capacità di risolvere problemi. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI • Recuperare la manualità come momento di apprendimento; • sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione; • muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento spaziali e temporali; • elaborare ed



eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/ o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato; • iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; • riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica; • iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione; • sviluppare autonomia operativa; • accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; • collaborare attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune; • sviluppare la creatività, finalizzata alla creazione di un prodotto utilizzando le proprie idee e il proprio ragionamento; • favorire l'integrazione di alunni con BES; • sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; **RISULTATI ATTESI** Consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. - Applicazione del pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline. - Collaborazione e condivisione di nuove strategie di risoluzione da parte dell'intero gruppo classe. - Miglioramento nelle relazioni tra gli alunni. - Aumento delle capacità di autocontrollo. □

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● LET'S TRY TO DEBATE

Nell'I.C. di Taurisano viene riservata particolare attenzione al miglioramento delle abilità linguistiche degli alunni in una prospettiva europea. L'offerta formativa propone diverse attività volte a far maturare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese ed a sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione attraverso una sistematica e globale esposizione linguistica. Le attività sono diversificate nei tre ordini di scuole e nelle diverse classi **SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA** L'apprendimento della lingua inglese permette all'alunno di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi alla lingua straniera l'alunno sarà guidato nella conoscenza di nuovi sistemi linguistici e culturali, potrà coglierne le possibilità comunicative e sarà guidato nella conoscenza della cultura, delle tradizioni dei paesi in cui si parla la lingua. Il progetto "Let's try to debate" vuole promuovere l'abilità comunicative attraverso la metodologia DEBATE. Il debate è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: gli studenti sono infatti responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi, attraverso la ricerca e la selezione delle fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione e sviluppare competenze di public speaking. Il debate sviluppa il pensiero critico, allena la mente a



considerare posizioni diverse dalle proprie, allarga gli orizzonti di riferimento attraverso la stretta collaborazione con i membri del gruppo, in cui ogni componente assume un ruolo specifico. Sperimentando la tecnica del DEBATE, i ragazzi potranno potenziare l'abilità di speaking e acquisire competenze curricolari e trasversali (life skill) favorite dal cooperative learning e peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. I ragazzi sperimenteranno in forma semplificata la tecnica del debate e avranno così la possibilità di potenziare l'abilità di speaking. Essi lavoreranno tra pari, sotto la guida del docente, divisi in squadre (gruppi di lavoro) pro/contro. Il lavoro si articolerà in tre fasi: -documentazione e studio in merito ad un topic assegnato individuando argomentazioni pro o contro la tesi data; - esercitazione nell'esposizione delle proprie tesi; -debate. LET'S TRY TO DEBTE I ragazzi sperimenteranno in forma semplificata la tecnica del debate e avranno così la possibilità di potenziare l'abilità di speaking. Essi lavoreranno tra pari, sotto la guida del docente, divisi in squadre (gruppi di lavoro) pro/contro. Il lavoro si articolerà in tre fasi: -documentazione e studio in merito ad un topic assegnato individuando argomentazioni pro o contro la tesi data; - esercitazione nell'esposizione delle proprie tesi; -debate.

Risultati attesi

- Sviluppare e rafforzare competenze linguistiche, logiche e relazionali -Educare all'ascolto e a considerare posizioni diverse dalle proprie -Potenziare le abilità linguistiche di Reading, Writing e soprattutto Speaking -Potenziare l'abilità di speaking e public speaking -Esporre e sostenere le proprie idee -Cooperare per la realizzazione di uno scopo **RISULTATI ATTESI** -Miglioramento nelle abilità linguistiche -Potenziamento della motivazione allo studio della L2 -Accresciuta capacità di cooperare **METODOLOGIA** -Cooperative learning -Peer Education -Debate -Cil

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
Aule	Teatro

● IL MIO PAESE TRA SCOPERTA E STUPORE

L'attività prende avvio dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni inseriti all'interno del proprio contesto territoriale dal quale non si può prescindere per attuare un'azione didattica basata sul loro coinvolgimento attivo e proattivo. L'intento è quello di sensibilizzare i futuri cittadini verso il patrimonio naturale, storico, artistico locale promuovendo in tal modo una riqualifica territoriale dei valori identitari. Partire da un fattore locale che gli alunni possono vedere e constatare in maniera tangibile li aiuta ad acquisire una dimensione comunitaria e critica anche del loro operato. Gli alunni agiscono all'interno del contesto locale di appartenenza giungendo a conoscere i limiti e le potenzialità del territorio e intervenendo concretamente all'interno di uno spazio reale. L'azione educativa scaturisce da una situazione-problema da affrontare che rappresenta la cornice di senso entro cui collocare le diverse azioni. Questo percorso coinvolge gli alunni di ogni ordine e grado che contribuiscono, nel rispetto delle loro caratteristiche, alla realizzazione del prodotto finale. I docenti organizzati in consigli di intersezione e classe, elaborano e propongono delle attività trasversale e multidisciplinare afferenti a tutti i nuclei concettuali di Educazione Civica: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE

Risultati attesi

- Comprendere l'importanza del prendersi cura della comunità e dell'ambiente; • Valorizzare e promuovere i beni naturali e artistici del territorio; • Conoscere gli articoli della Costituzione Italiana che tutelano il patrimonio naturale ed artistico; • Conoscere e approfondire gli obiettivi dell'Agenda 2030; • Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità assumendo comportamenti rispettosi e collaborando in squadra in previsione di un progetto comune; • Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino sviluppando la capacità di integrazione e di partecipazione attiva; • Comprendere il rapporto uomo-natura nei suoi aspetti positivi e problematici; • Riconoscersi parte integrante di un sistema di regole a



tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; • Individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione; • Conservare e migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti; • Assumere comportamenti responsabili in materia di risparmio delle risorse; • Promuovere tra i pari buone pratiche di custodia dell'ambiente e dei luoghi di convivenza; • Sapersi esprimere usando in modo sicuro, corretto, appropriato e originale i linguaggi digitali; • Riflettere autonomamente sui tempi di esposizione e le modalità d'uso degli strumenti tecnologici; • Saper selezionare e confrontare contenuti provenienti da fonti differenti; • Integrare i diversi linguaggi per creare un prodotto multimediali a scopo comunicativo; • Utilizzare i dati selezionati per produrre artefatti che veicolino un messaggio intenzionale, chiaro e coerente agli scopi prefissati e ai possibili contesti;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro



BABY ENGLISH

Le Indicazioni Nazionali ribadiscono l'importanza dell'approccio alla lingua straniera sin dalla più tenera età. La realtà multiculturale che viviamo sollecita anche la scuola dell'infanzia a promuovere l'apprendimento precoce di una lingua straniera quale strumento per avviare il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. L'età compresa tra i tre e i cinque anni rappresenta il periodo più vantaggioso, "l'epoca d'oro" per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, per l'apprendimento di una lingua straniera. Il contatto con la lingua straniera nella scuola dell'infanzia sarà garantito attraverso attività che coinvolgono i bambini affettivamente e li sollecita a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. I bambini apprenderanno in modo efficace una seconda lingua in un contesto motivante, spontaneo e affettivamente significativo. Le proposte progettuali risponderanno al bisogno di esplorare, manipolare, muoversi, costruire... e saranno proposte in una dimensione ludica di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze di L2. L'attività didattica privilegerà la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri.

Risultati attesi

- Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia intonazione corretta (OBIETTIVO FONETICO);
 - Memorizzare i vocaboli contenuti nei piccoli dialoghi e canzoncine (OBIETTIVO LESSICALE);
 - Rispondere a semplici domande, comunicare bisogni e sensazioni (OBIETTIVO COMUNICATIVO).
- Obiettivi specifici:
- Presentarsi
 - Imparare a salutare e congedarsi;
 - Chiedere il nome ai compagni;
 - Eseguire semplici comandi;
 - Imparare a contare fino a dieci;
 - Pronunciare il nome di alcuni colori;
 - Memorizzare il nome di alcuni animali;
 - Conoscere i nomi dei componenti della famiglia;
 - Conoscere il nome di alcuni oggetti di uso comune scolastici e non;
 - Imparare a memoria e ripetere semplici filastrocche e canti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● TALES: matematica e geometria innovativa

TALES è un percorso didattico rivolto agli alunni della alla scuola primaria. Attraverso costruzioni grafiche ottenute con l'ausilio di una riga la classe esplora configurazioni via via più ricche che consentono di acquisire familiarità con alcune nozioni e competenze di geometria e aritmetica. Gli studenti incontrano rette incidenti, parallele e perpendicolari, osservano regolarità nelle quattro operazioni, classificano poligoni e esprimono anche il loro senso artistico. TALES può fornire inoltre prime idee intuitive sulle coniche, sulla prospettiva, sul piano cartesiano e sul teorema di Talete.

Risultati attesi

COMPETENZE INDICAZIONI NAZIONALI COERENTI CON IL PERCORSO: L'alunno: si muove con sicurezza nel calcolo mentale; riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo; descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche; utilizza strumenti per il disegno geometrico. METODOLOGIE E STRATEGIE: Il percorso prevede ampi spazi di esplorazione ed elaborazione personale da parte della classe. È perciò importante che l'insegnante segua - se e quando possibile - l'intuizione del singolo studente, proponendo se necessario attività personalizzate. Per approfondire il discorso riportiamo di seguito metodologie che ben si adattano alla filosofia di TALES. IBSE COOPERATIVE-LEARNING DIDATTICA LABORATORIALE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI: arte e immagine, tecnologia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Strutture sportive	Palestra
	spazi aperti di pertinenza dell'istituto

● La geometria si trasforma in arte

“La linea geometrica è un ente invisibile. Essa è la traccia lasciata dal punto in movimento...” « W. Kandinsky» La geometria è una parte della matematica che si interessa dello spazio, che è qualcosa di esterno a noi, quindi costruisce l'interazione tra la nostra mente e la realtà che ci circonda ... Agevolare questo passaggio dall'esperienza con lo spazio alla rappresentazione mentale, significa fare geometria! Il punto e la linea saranno gli elementi base dai quali prenderà avvio il percorso proposto accompagnando i bambini alla scoperta di punti, linee e forme in maniera giocosa e divertente. Partendo da attività ludico-motorie con il corpo, i bambini faranno esperienza concreta di ciò che andranno a rappresentare prima graficamente e poi attraverso il segno fino ad arrivare a scoprire che tutto ciò che ci circonda è costituito da FORMA. Le forme geometriche saranno il punto di arrivo per la costruzione del pensiero logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi generali □ Far vivere ai bambini l'approccio alla geometria come un'esperienza di scoperta, riflessione, confronto ed apprendimento attraverso il passaggio da una conoscenza inconsapevole ad una conoscenza più sistematica.

● Kangourou – gare di matematica

Le gare Kangourou sono competizioni matematiche a livello nazionale organizzate annualmente dall'associazione internazionale Culturale Kangourou in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano fin dal 1999, allo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base. Tali competizioni sono strutturate secondo un gioco concorso riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentino una classe non inferiore alla seconda elementare. In particolare la competizione, su base volontaria, prevede che gli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria concorrano nella categoria Précolier, quelli delle classi quarte e quinte nella categoria Ecolier, le prime e le seconde classi della scuola secondaria nella categoria Benjamin, le terze nella categoria Cadet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi generali • Coinvolgimento, in un sano clima di competizione, degli studenti della scuola compresi coloro i quali rifiutano la matematica nella sua forma tradizionale. • Avvicinamento alla cultura scientifica. • Sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie nei confronti dell'importanza della cultura matematica. Obiettivi formativi specifici • Educazione alla modellizzazione e all'individuazione di strategie alternative ai procedimenti standard. • La competizione agonistica come strumento per stimolare logica, fantasia e creatività. Risultati attesi Consolidare la padronanza della competenza aritmetico-matematica e la capacità di usare i processi di base nel contesto quotidiano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Una Biblioteca per crescere

La scuola ha ottenuto la fornitura di n 400 volumi per la partecipazione alla XVII edizione del Progetto di promozione alla lettura di Sinnos editrice "Le Biblioteche di Antonio"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi generali Si prevede che gli studenti, a partire dall'utilizzo di competenze afferenti a più discipline, debbano: • Lavorare in gruppo, talvolta producendo contributi personali; • Pianificare, progettare, costruire, eventualmente fare esperimenti; • Valutare e autovalutarsi; • Fare ricerche, selezionare e rielaborare informazioni; • Risolvere problemi, spesso complessi proprio perché reali; • Valutare opzioni e scelte e prendere decisioni; • Riflettere sui processi da loro stessi attivati; • Esporre ad altri, con diverse modalità, i processi e i risultati dell'apprendimento Obiettivi formativi specifici Dotare la scuola di uno spazio adeguato attrezzato e piacevole per attività e laboratori legati al mondo della lettura, della letteratura, della poesia. Risultati attesi Ci si attende, essendo un compito di realtà, che sia utile per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole degli alunni e per un più efficace coinvolgimento degli stessi nella vita scolastica. Ma che divenga soprattutto uno spazio accogliente e funzionale, un centro vitale di scambio e di condivisione per alunni e insegnanti, che possa rispettare le esigenze di fruitori di età diverse e crescere negli anni insieme alla scuola rilanciandone il ruolo educativo e culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

● progetto legalità-Conosci e ama il tuo territorio



Il progetto nasce con l'intento di sollecitare i ragazzi al rispetto dell'ambiente e del territorio che li circonda nel segno della legalità e della Giustizia. I tre pilastri fondamentali Cittadinanza e Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza digitale e relativi ambiti trasversali ad essi connessi, sono temi da sempre affrontati dalla associazione Libera che garantisce un sostegno per l'attuazione di percorsi formativo- educativi che promuovano nelle scuole la cooperazione proattiva tra gli studenti e favoriscano la crescita di una cultura attenta alla responsabilità, alla solidarietà ed alla valorizzazione delle competenze sociali .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi generali Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria Obiettivi formativi specifici -Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino sviluppano la capacità di integrazione e di partecipazione attiva. -Individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. -Riconoscere gli elementi principali del patrimonio artistico, culturale e ambientale e sensibilizzare ai problemi della tutela e conservazione dello stesso



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi Avvicinare gli alunni all'ambiente nel quale vivono facendoli riflettere riflettendo su tematiche quali: □ Ecologia □ Sensibilizzazione su alcuni goal dell'Agenda 2030 □ Rispetto della natura

Destinatari

Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● il mio paese tra scoperta e stupore

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

L'attività prende avvio dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni inseriti all'interno del proprio contesto territoriale dal quale non si può prescindere per attuare un'azione didattica basata sul loro coinvolgimento attivo e proattivo. L'intento è quello di sensibilizzare i futuri cittadini verso il patrimonio naturale, storico, artistico locale promuovendo in tal modo una riqualifica territoriale dei valori identitari. Partire da un fattore locale che gli alunni possono vedere e constatare in maniera tangibile li aiuta ad acquisire una dimensione comunitaria e critica anche del loro operato. Gli alunni agiscono all'interno del contesto locale di appartenenza giungendo a conoscere i limiti e le potenzialità del territorio e intervenendo concretamente all'interno di uno spazio reale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE (diritti e doveri, legalità e solidarietà)

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali e, in particolare, conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

-Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;

-Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

-È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.



Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

-È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

-È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

Obiettivi trasversali ricavati dal curriculum verticale

Comprendere l'importanza del prendersi cura della comunità e dell'ambiente;

Valorizzare e promuovere i beni naturali e artistici del territorio;

Conoscere gli articoli della Costituzione Italiana che tutelano il patrimonio naturale e artistico

Individuare gli effetti del degrado e dell'incuria e adottare comportamenti dirispetto dell'ambiente, dei beni artistici e culturali locali;

Ricerca le fonti documentali digitali disponibili sul web, mettere in atto una corretta interpretazione e un valido utilizzo;

Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità assumendo comportamenti rispettosi e collaborativi e rispettosi del punto di vista altrui;

Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino sviluppando la capacità di integrazione e di partecipazione attiva.

Comprendere il rapporto uomo-natura nei suoi aspetti positivi e problematici

Individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione;

Assumere comportamenti responsabili in materia di risparmio delle risorse;



Utilizzare con consapevolezza i dati frutto di ricerca e selezione, al fine di realizzare un prodotto multimediale in grado di veicolare una comunicazione chiara e coerente con le consegne ricevute e gli scopi prefissati;

DISCIPLINE COINVOLTE

Attività trasversale e multidisciplinare basata sull'intersezione di tutti i campi d'esperienza e di tutti gli ambiti disciplinari.

PIANO DELLE ATTIVITÀ

PARTE I-Articolazione della situazione-problema (problematizzazione)

È necessario motivare, problematizzare e condividere con gli alunni il caso-problema rendendo noto fin dall'inizio il punto di arrivo e sulla base di quest'ultimo progettare strategie idonee e al raggiungimento dell'obiettivo comune.

PARTE II- Articolazione operativa (progettazione e pianificazione dell'attività) Occorre partire dagli elementi architettonici-storici(fonti), dall'osservazione degli spazi interni e soprattutto esterni dell'ambiente scolastico e, tramite conversazioni guidate, lezioni dialogiche, avviare gli alunni alla fase esecutiva dell'UdA. Si partirà dalla conoscenza dei concetti basilari legati all'educazione ambientale, allo sviluppo sostenibile e al ruolo dell'uomo all'interno del contesto in cui vive e agisce.

PARTE III- Organizzazione del lavoro didattico

Le attività laboratoriali si articoleranno diversamente in base all'età degli alunni prevedendo un approccio pragmatico, una visione critica, multidisciplinare e trasversale.

Prodotti finali

Mostra fotografica relativa all'attività di riqualifica attuata

Progettare e realizzare locandine, brochure (sia cartacee sia multimediali), produrre video-spot (in italiano, francese e inglese);



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Piantumazione di piante ornamentali tipiche del territorio;
- Creazione di un orto nel cortile con piante aromatiche e alberi da frutto;
- Progettare-realizzare (in collaborazione con il C.C.R. e con gli enti locali) un'aula didattica all'aperto con panchine e tavoli per attività laboratoriali di pittura, lettura, scrittura;



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Comuniciamo
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per migliorare la comunicazione scuola-famiglia, si intendono attivare le funzionalità del Registro Elettronico che possano favorire la comunicazione tra docenti e famiglie. Inizialmente si avvierà una sperimentazione con alcune classi e successivamente la visualizzazione del registro sarà disponibile alle famiglie di tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, si intendono incrementare funzionalità e spazi del sito internet al fine di rendere più agevole ed efficace la comunicazione tra tutti gli utenti della scuola.

Titolo attività: Identifichiamoci
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'iniziativa sono tutti i docenti dell'Istituto. L'obiettivo dell'azione è quello di associare un profilo digitale ad ogni persona nella scuola, in coerenza con il sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID). In tal modo verrà ridotta la complessità nell'accesso ai servizi digitali del MIUR e sarà possibile associare il profilo digitale dei docenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progettiamo e realizziamo un'App
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività riguarda la progettazione e la realizzazione di una app-guida per la fruizione turistica (attraverso smartphone e QR Code) dei principali monumenti e luoghi rilevanti del territorio di Taurisano, in italiano, inglese e francese.

L'azione si focalizza sull'approfondimento nei discenti delle conoscenze utili all'utilizzo di progetti OPEN SOURCE che facilitano la creazione delle app, utilizzando componenti dinamici che consentono di poter realizzare il prodotto, senza bisogno di una approfondita conoscenza di specifici linguaggi di programmazione.

Il progetto è destinato agli alunni degli ultimi due anni della scuola primaria e a quelli della scuola secondaria di primo grado.

Titolo attività: Robotica Primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione sono gli alunni della scuola primaria.

L'obiettivo è formare gli alunni sui concetti di base dell'informatica attraverso una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili. La programmazione è il linguaggio delle cose. Gli oggetti che chiamiamo smart contengono un microprocessore che aspetta solo di essere programmato. Programmare è il modo più semplice per realizzare le nostre idee e il pensiero computazionale stimola la creatività, sviluppa competenze logiche e la capacità di risolvere



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

problemi.

Titolo attività: Innoviamo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione si propone di aggiornare l'insegnamento di Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado, includendo nel curriculum tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. Le ore di Tecnologia saranno contaminate profondamente attraverso le applicazioni della creatività digitale (progettazione 3d, artigianato digitale, analisi e visualizzazione dei dati, ecc.) con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum: materiali, disegno, grafica, studio dell'ambiente e sostenibilità.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Avanziamo
TecnologicaMente
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si propone di fornire ai docenti interessati un approccio alle metodologie didattico-educative attraverso l'uso di applicazioni web e verrà articolata in un'attività formativa in presenza e in una successiva sperimentazione in classe con supporto on line.

La prima fase mirerà all'illustrazione e alle modalità d'uso di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

applicazione e piattaforme web gratuite con approccio alle diverse metodologie, secondo il modello della didattica laboratoriale.

La seconda fase di sperimentazione sarà attuata all'interno delle classi da ciascun docente partecipante.

Alla fine del corso i docenti devono aver acquisito le seguenti competenze:

1. gestione di piattaforme per la didattica digitale;
2. utilizzo di applicazioni web gratuite per la creazione di materiali didattici digitali e la verifica dell'apprendimento
3. competenze metodologiche per modalità didattiche innovative con l'apporto del digitale
4. competenze nell'organizzazione e gestione in classe e da remoto di lavori di gruppo cooperativi e collaborativi per lo sviluppo di conoscenze degli studenti.

Titolo attività: Realizziamo insieme il
PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende attivare incontri con alunni e famiglie per divulgare il PNSD e conoscere le professionalità dei genitori e la loro disponibilità a partecipare all'attuazione del PNSD.

Titolo attività: Rileviamo
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Si intende somministrare agli utenti della scuola dei questionari per la rilevazione delle esigenze di formazione/attuazione delle azioni del PNSD, al fine di rilevare i bisogni e il livello di competenze digitali acquisite e di monitorare le attività realizzate. Inoltre, tali dati, insieme alle varie attività promosse ed attuate dall'Animatore Digitale dovranno trovare spazio nella redazione del PTOF con i suoi aggiornamenti annuali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

M.MONTESSORI - LEAA88901P

C. COLLODI CONTRADA APOSTOLO - LEAA88902Q

LOPEZ Y ROYO - LEAA88905V

G. COMI - LEAA88906X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia si farà riferimento soprattutto all'osservazione sistematica attraverso griglie in cui verranno documentati gli obiettivi conseguiti nei vari campi di esperienza. Alla fine del ciclo della scuola dell'Infanzia alle famiglie dei bambini che passeranno alla scuola primaria verrà consegnata la "scheda personale per il passaggio alla scuola primaria" nella quale verrà effettuata la valutazione del profilo personale del bambino.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per capacità relazionale si intende "la capacità [...] di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola". Essa fondamentale riguarda la capacità del bambino di mantenere atteggiamenti consoni nel contesto educativo e si sviluppa attorno a due poli tematici:

- i comportamenti nei confronti delle persone e delle cose,
- la partecipazione e la collaborazione alle attività educative e didattiche.

La scuola dell' Infanzia adotta delle griglie di osservazione relative ai vari campi di esperienza e alle capacità relazionali. I gruppi di lavoro istituiti hanno il compito di rielaborare un unico documento in grado di delineare il percorso dell'alunno e i traguardi raggiunti in ogni campo.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. TAURISANO - LEIC88900T

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I documenti sulla valutazione sono stati raccolti in un unico documento .

Allegato:

link valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA NEGRELLI - TAURISANO - LEMM88901V

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di secondo grado la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità);
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione, varie tipologie di testi);
- esecuzione fluida e autonoma di procedure operative in modo sequenziale e coordinato;
- capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti, di sottoporre le argomentazioni a



analisi critica;

- la fruizione consapevole e dotata di senso dei prodotti culturali, letterari e artistici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti di classe (primaria) o i Consigli di Classe (secondaria), per l'ammissione alla classe successiva, tengono conto:

- dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10);
- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- dell'impegno e partecipazione alle attività;
- di ogni altro elemento di giudizio di merito.

o La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota Circolare n. 1865/2017, i docenti possono deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente in caso di:

- Elevato numero di giorni di assenza non giustificati da adeguata motivazione che pregiudicano il corretto processo di apprendimento e per cui non si hanno elementi valutativi per procedere all'ammissione. La frequenza risulta inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.
- Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in molte discipline, nonostante le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attivati nel corso dell'anno.
- Il livello di preparazione complessiva è tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, la frequenza proficua della classe successiva.

□ Nella decisione, il Consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- impegno e partecipazione;
- frequenza scolastica;
- atteggiamento nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti indispensabili per l'ammissione:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. la partecipazione entro il mese di aprile alle prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI
3. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.

Requisiti per la non ammissione

Pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo in presenza di:

- una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in molte discipline, nonostante le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attivati nel corso dell'anno e quando il livello di preparazione complessiva sia tale da non consentire il superamento dell'esame e la prosecuzione degli studi.

□ Nella decisione, il Consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- impegno e partecipazione;
- frequenza scolastica inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale;
- Irrogazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
- atteggiamento nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola.

CRITERI DI DEROGA PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario



annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

DEROGHE

in casi eccezionali per validazione dell'anno scolastico degli alunni assenti per periodo superiore ad $\frac{1}{4}$ delle lezioni :

1. per gravi motivi di salute documentati da certificato medico (ricovero ospedaliero e relativa convalescenza, altre patologie che non prevedono un ricovero) viene decurtato al 100% l'intero periodo di assenza;
2. per documentati gravi motivi di famiglia viene decurtato il 50% del periodo di assenza;
3. sono inoltre giustificate le assenze certificate da enti preposti alla cura dei minori.

Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni iscritti tardivamente e non provenienti da altra scuola del territorio della Repubblica italiana, previa preliminare delibera del Consiglio di Classe attestante che il Consiglio stesso è in grado di valutare i progressi e i risultati raggiunti sulla base del Piano Educativo Personalizzato predisposto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. C. VANINI - LEEE88901X

A.SABATO - LEEE889021

GIOSUE' CARDUCCI - LEEE889043

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo la Valutazione rappresenta uno dei compiti più importanti e complessi cui adempiere.

A decorrere dall'anno scolastico 2020-2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e valorizzazione degli apprendimenti.

Nel curriculum d'istituto sono stati individuati, per ogni anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi



di apprendimento oggetto di valutazione. Nelle unità di apprendimento gli obiettivi tengono conto del processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, dei contenuti specifici ai quali l'azione si riferisce, delle situazioni delle classi e individuali delle alunne e degli alunni.

All'inizio del corrente anno scolastico tutto il corpo docente è stato coinvolto in un percorso di formazione sulla Valutazione allo scopo di definire criteri, percorsi e una semantica condivisa, corrispondente ai contenuti dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, nell'ottica di una valutazione che punta ad accompagnare, valorizzare e migliorare gli apprendimenti degli allievi. In particolare, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali; è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo di Istituto, in continuità con la certificazione delle competenze.

La valutazione periodica e finale non è più espressa in voti, cioè con numeri, ma attraverso giudizi descrittivi corrispondenti ai quattro livelli prescritti nella specifica ordinanza ministeriale. Restano invariati la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti («giudizio globale»), la valutazione del comportamento e l'insegnamento della religione cattolica / attività alternativa.

Si articola in tre fasi fondamentali.

FASE INIZIALE - Analisi Diagnostica. Nelle prime settimane dell'anno scolastico la Scuola predispone strategie di flessibilità volte all'inserimento graduale degli alunni e alla promozione di un clima relazionale accogliente e partecipato necessario all'attivazione di un adeguato percorso di insegnamento e di apprendimento. L'osservazione attenta e la somministrazione di prove d'ingresso, condivise per classi parallele, hanno lo scopo di individuare i punti di partenza e i bisogni della classe, elaborare i percorsi educativi e didattici da attivare, definire gli obiettivi da raggiungere e le unità di apprendimento da sviluppare.

Fase intermedia - Valutazione formativa. Ogni docente usa molteplici strumenti di misurazione: osservazioni in itinere e continue durante le attività, colloqui individuali, analisi delle interazioni verbali e delle discussioni, analisi dei prodotti, dei materiali e dei compiti pratici realizzati dagli alunni, prove di verifica strutturate, standardizzate, esercizi o compiti esecutivi semplici, risoluzione di problemi, elaborati scritti, compiti autentici allo scopo di rilevare i progressi del processo di apprendimento.

I docenti valutano in itinere tenendo conto delle quattro dimensioni che sono alla base dei diversi livelli dell'apprendimento: l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento di uno specifico obiettivo; la tipologia della situazione (nota o non nota); le risorse mobilitate per portare a termine il compito (risorse predisposte dal docente oppure reperite e acquisite spontaneamente); la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.



La valutazione diventa formativa perché si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che ritornano allo studente relativamente alla qualità della sua prestazione e all'attività svolta.

Si mettono in evidenza:

- le possibili cause degli errori;
- come fare per migliorare;
- i punti forti e quelli da rafforzare.

Queste informazioni contribuiscono a sviluppare nell'alunno un processo di autovalutazione e di auto orientamento. L'alunno è guidato ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. Si mette in atto la valutazione proattiva che riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive, contribuisce a migliorare il suo metodo di lavoro.

Fase finale – Valutazione Sommativa Alla fine del primo e del secondo quadrimestre i docenti accertano in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi ed esprimono un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto, oltre che del risultato delle prove di verifica (scritte, orali e pratiche) condivise per classi parallele, anche dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e del metodo di lavoro dell'alunno nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza, della situazione complessiva del singolo alunno e della classe, del comportamento dell'alunno e della capacità di relazionarsi con gli altri.

Secondo le vigenti disposizioni legislative la valutazione periodica e finale degli apprendimenti , per ciascuna educazione e disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, è riportata nel Documento di Valutazione secondo i quattro livelli di apprendimento definiti a livello nazionale: Livello Avanzato, Livello Intermedio, Livello Base, Livello In via di prima acquisizione.

Al termine del quinto anno della Scuola Primaria viene rilasciata una Certificazione delle Competenze a ciascun alunno secondo i Modelli Nazionali per la certificazione delle competenze emanati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Nella Valutazione Certificativa, pertanto, si tiene conto delle tre fasi valutative, ma anche della combinazione bilanciata di altri strumenti (osservazione, ricostruzione dei percorsi di apprendimento dell'alunno ...), secondo criteri di riferimento e descrittori definiti collegialmente per ordini di Scuola, in verticale.

La Valutazione dell'I.R.C. rimane vincolata all'articolo 309 del Testo Unico del DLgs 297/94 e resta normata con giudizi complessivi aggettivali (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente). Nell'attività ordinaria dell'Istituto rientra anche la partecipazione alla Rilevazione Nazionale degli apprendimenti degli studenti. L'ente di ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, al quale il Ministero della PI ha affidato il compito di effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle



conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa, è l'INVALSI, un Sistema Nazionale di Valutazione indicato con la sigla SNV. Attualmente gli ambiti di valutazione riguardano ITALIANO (Comprensione del testo e conoscenze di base della struttura della lingua italiana) per le classi seconde e quinte, MATEMATICA (Numeri, Spazio e figure, Dati e previsioni, Relazioni e Funzioni), per le classi seconde e quinte, e LINGUA INGLESE (Ascolto e Lettura) per le classi quinte.

Allegato:

VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella Scuola Primaria, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazione periodica e finale per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, in sede di scrutinio il docente, al quale sono affidati i compiti di coordinamento, formula una proposta di valutazione, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati e agli obiettivi individuati dai singoli Consigli di Interclasse. La valutazione globale, coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate, tenuto conto delle griglie di valutazione elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, prende in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).

Criteri di valutazione del comportamento

La Valutazione del Comportamento degli alunni nella Scuola Primaria si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il comportamento, quindi, non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza



educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Ai fini della valutazione viene considerato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività educative realizzate.

La Valutazione del Comportamento degli studenti viene espressa con un giudizio sintetico aggettivale (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente) definito collegialmente dai docenti di classe. Nella formulazione del giudizio descrittivo si tiene conto dei seguenti indicatori:

- rispetto delle regole condivise;
- collaborazione con compagni e insegnanti;
- partecipazione all'attività didattica;
- adempimento dei doveri scolastici.

Poiché la Valutazione del Comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle Istituzioni Scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati approvati dal collegio dei docenti e sono validi per la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado e sono stati elaborati ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017: "Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (...) In tal caso l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

La scuola ha costituito il G.L.I. allargato e tecnico, coinvolgendo tutti gli stakeholders interni ed esterni interessati a queste problematiche. Ha istituito una funzione strumentale che si occupi in modo specifico dei BES, coordinando tutte le attività dell'Istituto e mettendo in essere i dovuti raccordi con il territorio. A supporto, ha istituito due figure di coordinamento che si rapportino con gli enti locali che ruotano attorno ad ogni alunno. Gli insegnanti curricolari e di sostegno hanno definito anche, all'interno delle classi, strategie per favorire l'inclusione, modificando le proprie metodologie, al fine di rendere i propri interventi più efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e i gruppi di lavoro per l'Handicap vengono organizzati cercando il coinvolgimento di tutto il corpo docente. Le attività previste dai piani vengono monitorate regolarmente al fine di stabilire gli adeguati aggiustamenti a fronte di eventuali criticità emerse. Per favorire l'inclusione dei B.E.S si sono prodotti dei protocolli di accoglienza, socializzati anche al C.I., nei quali sono state definite le linee di intervento comuni, utili come punto di riferimento per docenti e genitori. Buona parte dei docenti ha partecipato ai corsi di formazione organizzati dall'Ambito 20 "inclusione e disabilità" e dall'I.C. "Integrazione e inclusione degli alunni BES[...]".

Punti di debolezza

La scuola dovrebbe ulteriormente potenziare la propria politica di inclusione attraverso la realizzazione di attività specifiche sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione della diversità e della specificità, nonché della valorizzazione di tutte le differenze. Nella scuola Primaria si registra la carenza di laboratori attrezzati con materiali e strumenti adeguati che garantiscano l'attuazione di percorsi e pratiche didattiche alternative e specifiche finalizzate all'inclusione degli alunni con difficoltà.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori criticità sono quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati. Per rispondere ai loro bisogni la scuola si è organizzata utilizzando modalità didattiche differenziate a seconda dei casi e predisponendo programmazioni per obiettivi minimi di apprendimento. Sono stati attivati i progetti PON: "A TUTTI.....uno zaino per il futuro" azioni di recupero nella lingua italiana, in matematica e laboratori specifici nella Scuola Secondaria di primo grado e nella scuola Primaria; "Attrezzati per crescere" azioni per la scuola dell'Infanzia; "English is fun!" azioni di integrazioni e potenziamento delle competenze di base nella Scuola Secondaria di primo grado e nella scuola Primaria; È stato anche quest'anno attivato il progetto Aree a Rischio. Sono stati inoltre attivati progetti e attività didattiche curricolari di recupero e potenziamento (Inglese, latino, italiano e matematica) nella scuola primaria e secondaria di I grado. La scuola ha partecipato al bando PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento". I docenti mettono in atto processi di individualizzazione e personalizzazione della didattica, adeguando la propria progettazione ai diversi profili di funzionamento degli studenti. Si continua a sostenere e incoraggiare l'attuazione di quanto previsto dai protocolli di accoglienza sui BES approvati dal Collegio dei Docenti e socializzati al Consiglio di Istituto.

Punti di debolezza

Sebbene l'attività di recupero e potenziamento sia stata ampia e diffusa non si è riusciti ad attuarla capillarmente in tutte le classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Responsabili di Plesso
Due docenti curricolari per ogni ordine di scuola



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Elaborazione del PEI come progetto di vita su base ICF: programmazione del percorso formativo con obiettivi educativo-didattici individualizzati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti sostegno, docenti curricolari, operatori ASL e genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione alla stesura del PEI, corresponsabilità educativa, dialogo costruttivo e costante con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'utilizzo della DDI ha l'obiettivo di porre gli alunni, se pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità; mira a dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e a non perdere, per quanto riguarda i docenti, il contatto "umano" con gli studenti.

L'Istituto Comprensivo Taurisano da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento e permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la



progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Attraverso la DDI è possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere ad alcune esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti stimolanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;



- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni.



Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI dovranno garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando le applicazioni presenti nella piattaforma ;

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante
- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone dell'attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti nè il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti per analizzare i contenuti e fornire eventuali chiarimenti.

Le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero



alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità flipped, episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna una fase successiva di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti, nel progettare la DDI, devono considerare il contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte; assicurare altresì un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Piano dell'Orientamento

Il nostro Istituto, in linea con l'assunto normativo, è profondamente convinto che l'**Orientamento** è un "*processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali*". Percorsi Per Le Competenze Trasversali E Per L'orientamento - Linee Guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)



L'azione orientativa, con la sua valenza informativa e formativa, coinvolge tutti i gradi di scuola, dalla scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Questo percorso diventa particolarmente urgente nella Scuola Secondaria di Primo Grado alla quale spetta il compito di promuovere scelte ponderate e consapevoli che vanno oltre l'esperienza scolastica di ogni alunno. Pertanto l'istituto comprensivo realizza percorsi di orientamento anche attraverso la Didattica digitale integrata per sostenere gli alunni nelle scelte scolastiche.

Per gli alunni della classe terza, il percorso prevede:

- la somministrazione di questionari online per sondare aspirazioni, predisposizioni e attese;
- incontronline con i vari Istituti Superiori presenti sul territorio per l'illustrazione delle proposte Formative.

Il percorso è coordinato e organizzato da una figura di sistema dedicata, in grado di garantire il coordinamento e l'organizzazione delle attività di tutti i soggetti coinvolti nel processo di orientamento.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di **lockdown**, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in **modalità sincrona** con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in **modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI sarà possibile adottare tutte le forme di



flessibilità didattica e organizzativa come previsto dal Regolamento recante norme sull'Autonomia Scolastica (DPR 8 marzo 1999 n.275).

Strumenti

La scuola utilizzerà diverse piattaforme per le attività di DDI:

- Sito istituzionale
- G Suite for Educational
- Registro Elettronico

Le applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

– Registro Elettronico

Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

– G-Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, strumento che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito



dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Con l'ausilio di Google Drive, è prevista la creazione di repository che saranno esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

A titolo puramente esemplificativo, si elencano alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

Equatio	Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education.
Read & Write	Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca
Nearpod	Estensione di Google Slides gratuita per creare lezioni multimediali interattive
Screencastify	Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
Edpuzzle	Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo
Kahoot!	Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Alunni o quelli della scuola in un'ottica di gamification.



Canva	Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
Book Creator	Strumento semplice per creare fantastici libri digitali.

- Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

• Metodologie

Risultano già in uso e verranno ulteriormente implementate metodologie innovative come per esempio:

- ☐ **Project-based Learning** - per la creazione di un prodotto specifico;
- ☐ **Problem-based Learning** - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- ☐ **Inquiry-based Learning** - per sviluppare il Pensiero Critico;
- ☐ **FlippedClassroom**- in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- ☐ **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- ☐ **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.



Strumenti per la verifica

Ai Consigli di classe tecnici e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *Google Drive* tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.



Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

Piattaforma G Suite for Education- per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.

Approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti.

Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flippedclassroom, ecc.

Allegati:

Regolamento_DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURE	COMPITI E FUNZIONI	N.
Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: collabora con i coordinatori di plesso; propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne.	2
Funzione strumentale	Considerata la costituzione del Polo 1 il collegio dei docenti ha designato un numero maggiore di Figure Strumentali per rispondere meglio alle esigenze della scuola e garantire una maggiore diffusione/circolazione di idee. Gli incarichi sono così attribuiti: AREA 1 GESTIONE POF- PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE Aggiornamento elaborazione e stesura del PTOF. Coordinamento, ampliamento e monitoraggio dell'Offerta Formativa in orario curriculare ed extracurriculare. Coordinamento della progettazione curricolare verticale: dagli obiettivi trasversali allo sviluppo delle UU.AA. Coordinamento di attività di aggiornamento e di formazione in relazione ai bisogni formativi dei docenti. RAV: Revisione del Rapporto di Autovalutazione PDM: Revisione e aggiornamento del Piano di Miglioramento • Referente d'Istituto delle prove Invalsi: organizzazione e lettura degli ESITI. • Coordinamento delle attività di valutazione disciplinare degli alunni • Coordinamento di prove di verifica/valutazione a livello di Istituto, somministrazione ed elaborazione dei dati finali. • Coordinamento, in sostituzione del DS,	8



del Nucleo Interno di Valutazione

AREA 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI DVA DSA e BES

Organizzazione e coordinamento del G.L.I. allargato e tecnico. • Predisposizione e implemento di un progetto di "INCLUSIONE" (Disabilità, DSA, BES); • Cura dei rapporti con l'equipe socio-psico-pedagogica. • Analisi e predisposizione dati preliminari alla definizione dell'organico di sostegno. • Incontri mensili con i docenti di sostegno per la verifica e la valutazione. • Coordinamento con il D.S. e le altre Figure Strumentali. □ Monitoraggio degli alunni in condizioni di disagio sociale ed economico ed attivazione di iniziative di supporto a loro favore. □ Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni in difficoltà. □ Supporto al team per l'individuazione di casi di alunni BES; □ Raccolta, analisi della documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) e aggiornamento del fascicolo personale. □

Disponibilità all'aggiornamento sulle tematiche inerenti la funzione svolta. □ Indicazione di strumenti compensativi e software didattici specifici. □ Coordinamento con il D.S. e le altre Figure Strumentali.

AREA 3 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI • Coordinamento della aule multimediali con relativa organizzazione delle attività e degli orari. • Supporto ai Docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei registri online appositamente predisposti. • Raccolta prodotti multimediali; Consulenza per attività di robotica; • Diffusione approcci didattici innovativi relativi all'uso dell'ICT. Diffusione buone pratiche. • Coordinamento della aule multimediali con relativa organizzazione delle attività e degli orari.

AREA 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

1 Orientamento/ continuità Cura dei rapporti con gli operatori della ASL, EE.LL., Associazioni, Volontariato, Enti locali pubblici e/o privati. Coordinamento delle attività di continuità scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado e raccordo delle attività di orientamento tra le classi terze e le scuole superiori. Viaggi d'Istruzione e visite guidate • Viaggi d'Istruzione, uscite e visite guidate, campo- scuola • Analisi, valutazione e selezione delle



	<p>proposte formative relative all'area programmate dal territorio per un utilizzo didattico; 2 Viaggi d'Istruzione e visite guidate • Viaggi d'Istruzione, uscite e visite guidate, campo-scuola • Analisi, valutazione e selezione delle proposte formative relative all'area programmate dal territorio per un utilizzo didattico; • Coordinamento con il D.S. e le altre Figure Strumentali.</p>	
Animatore digitale	<p>Individua e crea soluzioni innovative sostenibili. Elabora progetti digitali in cui coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica; Sollecita la formazione interna nell'ambito del PNSD e realizza una cultura digitale condivisa</p>	1

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Piano triennale di formazione docenti

Anno Scolastico	Area Formativa	Priorità Strategiche Desunte Dal Rav E/O Dal Ptof	Risultati Attesi	Destinatari	Formatore	Ore	Peri
a.sc. 2022/2023	Comunicazione		Concretare la L.150/200 "Discip,ina delle attività di informazione delle pp.Aa". la comunicazione come	Docenti	Esperti esterni	12	



			relazione e come fattore strategico. Gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni.				
a.sc. 2023/2024	Sicurezza digitale		Potenziare e diffondere la cultura della sicurezza digitale nella scuola:		RSPP	4	
a.sc. 2024/2025	Uso delle tecnologie nella prassi didattica	Miglioramento del processo formativo.	Potenziare e diffondere la cultura digitale nella scuola.	Docenti	Esperto interno	4	

formazione ATA

formazione personale ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: collabora con i coordinatori di plesso; propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne.	2
Funzione strumentale	Considerata la costituzione dell' Istituto comprensivo, il collegio dei docenti ha designato un numero maggiore di Figure strumentali per rispondere meglio alle esigenze della scuola e garantire una maggiore diffusione/circolazione di idee . Gli incarichi sono così attribuiti: AREA 1 GESTIONE POF- PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE : • Aggiornamento elaborazione e stesura del PTOF; • Coordinamento , ampliamento e monitoraggio dell'Offerta Formativa in orario curriculare ed extracurriculare. • Coordinamento della progettazione curricolare verticale: dagli obiettivi	7



trasversali allo sviluppo delle UU.AA; •
Coordinamento di attività di aggiornamento e di formazione in relazione ai bisogni formativi dei docenti. RAV: Revisione del Rapporto di Autovalutazione PDM: Revisione e aggiornamento del Piano di Miglioramento •
Referente d'Istituto delle prove Invalsi: organizzazione e lettura degli ESITI. •
Coordinamento delle attività di valutazione disciplinare degli alunni • Coordinamento di prove di verifica/valutazione a livello di Istituto, somministrazione ed elaborazione dei dati finali. •
Coordinamento, in sostituzione del DS, del Nucleo Interno di Valutazione AREA 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI DVA DSA e BES • Organizzazione e coordinamento del G.L.I. allargato e tecnico. • Predisposizione e implemento di un progetto di "INCLUSIONE" (Disabilità, DSA, BES) ; • Cura dei rapporti con l'equipe socio-psico-pedagogica. • Analisi e predisposizione dati preliminari alla definizione dell'organico di sostegno. • Incontri mensili con i docenti di sostegno per la verifica e la valutazione. • Coordinamento con il D.S. e le altre Figure Strumentali. □ Monitoraggio degli alunni in condizioni di disagio sociale ed economico ed attivazione di iniziative di supporto a loro favore. □ Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni in difficoltà. □ Supporto al team per l'individuazione di casi di alunni BES; □ Raccolta, analisi della documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) e aggiornamento del fascicolo personale. □ Disponibilità all'aggiornamento sulle tematiche



inerenti la funzione svolta. □ Indicazione di strumenti compensativi e software didattici specifici. □ Coordinamento con il D.S. e le altre Figure Strumentali.

AREA 3 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Coordinamento della aule multimediali con relativa organizzazione delle attività e degli orari.
- Supporto ai Docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei registri online appositamente predisposti.
- Raccolta prodotti multimediali; Consulenza per attività di robotica;
- Diffusione approcci didattici innovativi relativi all'uso dell'ICT. Diffusione buone pratiche.
- Coordinamento della aule multimediali con relativa organizzazione delle attività e degli orari.

AREA 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

1 Orientamento/ continuità Cura dei rapporti con gli operatori della ASL, EE.LL., Associazioni, Volontariato, Enti locali pubblici e/o privati.

Coordinamento delle attività di continuità scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado e raccordo delle attività di orientamento tra le classi terze e le scuole superiori.

- Viaggi d'Istruzione e visite guidate
- Viaggi d'Istruzione, uscite e visite guidate, campo-scuola
- Analisi, valutazione e selezione delle proposte formative relative all'area programmate dal territorio per un utilizzo didattico;
- 2 Viaggi d'Istruzione e visite guidate
- Viaggi d'Istruzione, uscite e visite guidate, campo-scuola
- Analisi, valutazione e selezione delle proposte formative relative all'area programmate dal territorio per un utilizzo didattico;
- Coordinamento con il D.S. e le altre Figure Strumentali.



Animatore digitale	Individua e crea soluzioni innovative sostenibili. Elabora progetti digitali in cui coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica; Sollecita la formazione interna nell'ambito del PNSD e realizza una cultura digitale condivisa	1
--------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività previste dalla programmazione educativo-didattica annuale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento nelle classi terze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche." Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, per contratto, sovrintende ai servizi generali amministrativi e contabili e verifica l'attività amministrativa complessiva e il relativo personale, posto dal contratto alle sue dirette dipendenze. Il Direttore, nell'ambito delle direttive di massima impartite dal Dirigente e del piano generale delle attività del personale da questi adottato, organizza, dirige, coordina e controlla l'attività amministrativa e contabile complessiva e le attività connesse ai progetti speciali a finanziamento regionale, nazionale e comunitario. Attraverso l'organizzazione amministrativa complessiva in unità organizzative, aree e settori di intervento e la divisione del



lavoro rispetto alle competenze precipue di ciascun collaboratore, cura ed assicura l'unità ed unitarietà dei servizi generali ed amministrativi. Nello specifico dei suoi compiti e delle sue attribuzioni, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, coadiuva il Dirigente scolastico nella predisposizione della programmazione finanziaria di Istituto, nella gestione e nella predisposizione del conto consuntivo finale; coadiuva il Dirigente scolastico nelle relazioni sindacali di scuola per la contrattazione integrativa; è preposto alla contabilità generale economica e finanziaria di Istituto e allo scopo tiene, aggiorna, custodisce e conserva nei modi di legge i registri e le scritture obbligatorie; effettua il monitoraggio dei dati gestionali mensili e annuali e l'invio periodico mensile e annuale di questi al Ministero; esplica il controllo dell'attività negoziale curata dai propri collaboratori e direttamente di quella economico-finanziaria e contabile; attende direttamente alle minute spese mediante l'utilizzo dello specifico fondo e tiene il relativo registro e la documentazione probatoria di queste; cura direttamente o indirettamente gli adempimenti contributivi e fiscali. Allo scopo precipuo di consentire la verifica di attuazione del programma annuale, effettua, come richiestogli dal Regolamento, la ricognizione delle disponibilità finanziarie di Istituto in ordine alle entrate accertate ed agli impegni assunti. Assieme al Dirigente scolastico svolge la gestione finanziaria del programma: provvede autonomamente all'emissione dei mandati di pagamento a favore dei rispettivi creditori e all'imputazione della spesa alle pertinenti voci di costo del piano generale dei conti, emette le reversali di incasso per la riscossione delle entrate. Firma assieme al Dirigente scolastico gli ordinativi informatici locali (Oil) e li trasmette telematicamente all'Istituto cassiere. Controlla gli equilibri economico finanziari tra Aggregati fondamentali di entrata e Voci di spesa, proponendo agli organi competenti le necessarie variazioni e/o modifiche. Cura direttamente i rapporti con i Revisori dei conti e tiene in custodia il relativo Registro dei



verbali; il Direttore è componente di diritto dei Comitati tecnici dei progetti speciali a finanziamento regionale e nazionale e del Gruppo operativo di Piano nei progetti del PON; è gestore incaricato dei servizi telematici Entratel e responsabile per la liquidazione dei compensi accessori con modalità cedolino unico (RCA) al Pos del SIRGS del Mef; è referente abilitato al portale di Tesoreria Unica

Ufficio protocollo

Corrispondenza, protocollo informatico, archivio corrente, Albo on line e sito web di Istituto; gestione del Sito web istituzionale e Trasparenza amministrativa; Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro e tutela della riservatezza ex D. Lgs. 196/2003; Servizi Web e comunicazione istituzionale; rapporti con Enti e Territorio; attività istruttoria generale di supporto all'attività negoziale. Nello specifico delle attività, si richiede di occuparsi di comunicazione istituzionale, di gestione dell'Albo on line e del sito web di Istituto. Si affidano anche i compiti e le mansioni connesse a trasparenza amministrativa, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro e tutela della riservatezza dell'Albo on line e del Sito Web di Istituto, oltre ai servizi web e i rapporti con Enti e Territorio. Assieme al Direttore, il medesimo collaboratore amministrativo svolge le attività istruttorie richieste dall'attività negoziale di Istituto per l'acquisizione di beni e/o servizi (richiesta di preventivi, comparazione delle offerte, redazione di ordini, generazione dei CIG, valutazione dei DURC, fatture elettroniche, determine dirigenziali ecc.).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: BIT e Nuvole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete BIT & NUVOLE risponde al bisogno di approfondire un settore della innovazione della didattica che è quello della integrazione sistematica e capillare del mediatore digitale nella pratica didattica laboratoriale.

La necessità è quella di connettere il potenziale tecnologico, fatto di piacevolezza, velocità e alta comunicabilità con le Unità di Apprendimento che caratterizzano i nostri curricula, molto diversi tra loro, dato che la rete è intenzionalmente composta da scuole di gradi e indirizzi diversi. La varietà delle scuole all'interno della rete ci permetterà di costruire molti e differenti percorsi di ricerca-azione che saranno modelli/stimolo per gli interi Collegi e di verificare su un vasto campione di docenti e di studenti di ogni età l'efficacia dell'intervento didattico, rispetto: - (competenza socio relazionale) alla maturazione globale degli alunni rispetto alla loro capacità di collaborare intorno ad un compito di realtà

- (cittadinanza digitale) all'innalzamento delle abilità socio-comunicative degli alunni anche come auto-governo nella Rete

- (competenza digitale) al miglioramento delle abilità tecnologiche come conoscenza di nuovi software.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Dal profilo di funzionamento al PEI in base ICF "

L'attività di formazione ha l'obiettivo di aggiornare i Docenti di sostegno sulle nuove modalità di compilazione dei documenti relativi all'inclusione: PEI e Profilo di Funzionamento su base ICF . Il percorso prende avvio a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs 96/19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti di sostegno
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Titolo attività di formazione: "Didattica per competenze, innovazione metodologica e valutazione"

La didattica per competenze rappresenta inoltre la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di



strumenti di valutazione La formazione su Valutazione e Monitoraggio porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola. La valutazione assume un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (allievi e operatori operatori tutti della scuola).

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza-COVID

Per affrontare adeguatamente l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 è fondamentale che tutti i soggetti coinvolti siano informati ed abbiano acquisito tutte le conoscenze sulle misure di sicurezza e tutela della salute che le autorità, gli enti e i comitati scientifici nazionali ed internazionali promulgano quasi quotidianamente. Per questo motivo l' Istituto Comprensivo ha proposto un percorso formativo specifico sul tema COVID-19, proponendo una formazione aggiornata destinata a tutti i docenti. Il corso ha i seguenti scopi formativi: □- Acquisire la consapevolezza di dover finalizzare l'organizzazione dell'attività alla sicurezza □ - Sviluppare una metodologia operativa per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare □- Gestire le nuove emergenze e i nuovi rischi dovuti al Coronavirus

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente e personale ATA
Modalità di lavoro	• Social networking



- videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza informatica e Privacy

Viviamo nell'epoca dei "data breach" e della consapevolezza che la protezione dei dati personali risulta di importanza strategica per i cittadini e per il ruolo delle amministrazioni pubbliche. Il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), la sicurezza e l'integrità dei dati personali sono sempre più al centro dell'attenzione di ogni realtà amministrativa. Il settore scolastico si avvale sempre di più di strumenti digitali, anche per fini didattici, che offrono opportunità importanti per l'istruzione ma che devono essere accompagnati da una reale consapevolezza, da parte di tutti gli attori coinvolti, riguardo ai rischi per la vita privata dei minori. L'attuale emergenza sanitaria ha accelerato lo sviluppo di forme di insegnamento nuove e l'adozione di strumenti di apprendimento sempre più interattivi mettendo a rischio la privacy degli studenti. In tale contesto si pone l'azione formativa programmata dall'I.C. che ha lo scopo di fornire preziose indicazioni ai docenti affinché anche in un settore delicato come quello scolastico siano garantiti i diritti fondamentali dei minori, compreso il diritto al libero sviluppo della personalità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Registro elettronico

L'istituto comprensivo ha adottato da alcuni anni il registro elettronico, introdotto dal decreto 95/2012 convertito nella legge n.135 del 7 agosto 2012, aderendo al piano di dematerializzazione portato avanti dalla Pubblica Amministrazione. Questo strumento ha il vantaggio di semplificare la gestione burocratica di tutte le attività didattiche e funzionali, di consentire la condivisione di documenti e informazioni utili a delineare il percorso formativo dell'alunno, ma soprattutto è strumento di trasparenza che garantisce ai genitori una comunicazione chiara sulle attività svolte, le assenze e le comunicazioni inerenti l'orario scolastico. Il corso di formazione attivato ha lo scopo di implementare l'utilizzo del registro elettronico e di estenderne l'uso anche ai docenti della scuola dell'Infanzia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla Sicurezza- COVID

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza informatica e privacy

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola